

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 APR. 2000

ADDI' **11 APR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: PRESIDENTE BADALONI ❖ ASS. RI DONATO ❖ HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 1261

OGGETTO: Presa d'atto nota Direttore Generale Azienda USL Latina del 28.3.2000, prot. n.3942 - Casa di cura privata "COT" di Latina.

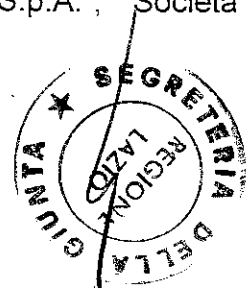


Preso d'atto nota Direttore Generale Azienda USL LATINA del 28.03.2000, prot. n. 5342 – Casa di cura privata "ICOT" di Latina.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute ;

- VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 23.12.1994, n. 724 "misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica" e, in particolare l'art. 6, comma 6, della predetta legge, che dispone per il biennio 1995/96 l'automatismo dell'accREDITAMENTO provvisorio comunque nei confronti dei soggetti convenzionati alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 502/92 e che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base delle tariffe;
- PRESO ATTO delle deliberazioni relative al sistema di remunerazione dell'attività ospedaliera privata e pubblica nel Lazio e alla definizione delle tariffe, con particolare richiamo ai seguenti provvedimenti: n. 11310/95, 2910/97 e n. 2069/99;
- VISTA le proprie deliberazioni del 6.05.1997, n. 2609 e n.2610, concernenti l'accREDITAMENTO provvisorio delle case di cura private, in applicazione della legge 724/94, prima richiamata, nonché la successiva deliberazione del 15.02.2000, n. 355;
- VISTA la L.R. 31.12.1987, n. 64, che detta norme per le autorizzazioni, la vigilanza e le convenzioni con le case di cura private;
- VISTA la propria deliberazione del 7.04.1998, n. 1232, con la quale è stata rilasciata alla Società "G.I.O.M.I. S.p.A." la conferma della autorizzazione all'esercizio delle attività della casa di cura "ICOT", sita in Latina – Borgo Isonzo – Via Mediana – ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 64/87;
- VISTE le note del Consigliere Delegato della "GIOMI S.p.A.", Società che gestisce la casa di cura "ICOT" di Latina:
- del 6.07.1998, prot. n. 609;
  - del 13.01.1999, prot. n. 25;
  - del 7.09.1999, prot. n. 772;
  - del 28.02.2000, prot. n. 207;



PRESO ATTO della documentazione in atti ed, in particolare, del Decreto del Medico Provinciale del 22.11.1976, n. 4396, con il quale è stato approvato il progetto di ristrutturazione del Centro di riabilitazione dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico di Latina, in relazione alla richiesta del legale rappresentante della "G.I.O.M.I. S.p.A." di "autorizzazione ad apportare modifiche strutturali interne alla propria casa di cura privata di Borgo Isonzo di Latina, al fine di utilizzare i locali, in atto adibiti al ricovero degli handicappati spastici, al ricovero di neuromotulesi adulti" e dal quale è deducibile che i posti letto erano attivi, ancorché in tipologia assistenziale diversa;

PRESO ATTO, altresì, che con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17.09.1981, n. 1918, a seguito della ristrutturazione, era stata concessa alla casa di cura la autorizzazione all'esercizio per ulteriori 50 posti letto di riabilitazione, per complessivi 140 posti letto;

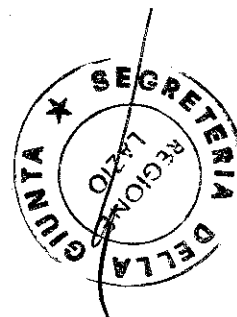
CONSIDERATO che con l'entrata in vigore della legge n. 833/78 – ovvero a far data dal 1° ottobre 1980 – le ex Unità Sanitarie Locali sono subentrate nei rapporti convenzionali con i soggetti privati, già attivati dalla Regione per garantire l'assistenza ospedaliera;

VISTA la nota del 28.03.2000, prot. n. 5342 del Direttore Generale della Azienda USL LATINA;

VISTA la relazione a firma del Capo Dipartimento Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere della Azienda USL del 28.03.2000, prot. n. 257, allegata alla richiamata nota del Direttore Generale della stessa Azienda – n. 5342/2000 – nella quale viene dichiarato che "sino al 1995, periodo in cui i ricoveri erano soggetti ad autorizzazione preventiva da parte della ex USL – LT 3 e della ASL LT, tutte le autorizzazioni emesse sono state accettate, fatturate e regolarmente liquidate, senza contestazioni in atto" e che "in alcuni periodi le presenze giornaliere dei ricoveri erano eccedenti rispetto ai 90 posti letto convenzionati ex convenzione con la Regione Lazio del 17.1.78 rep. 675";

RITENUTO, con riferimento a quanto documentato dalla Azienda USL LATINA e per le argomentazioni sopra richiamate, di dover riconoscere come accreditati provvisoriamente anche gli ulteriori 50 posti letto di riabilitazione della casa di cura in questione, rispetto a quelli già indicati nella propria deliberazione n. 355/2000;

VISTO l'art. 17 della legge 15.05.1997, n. 127 ;



DELIBERA

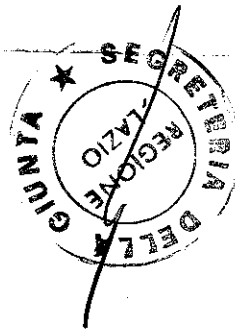
Per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) di prendere atto della nota della Azienda USL LATINA del 28.03.2000, prot. n. 5342, concernente la casa di cura privata "ICOT" di Latina;
- 2) di riconoscere come accreditati provvisoriamente ulteriori 50 posti letto di riabilitazione della casa di cura "ICOT", rispetto a quelli già indicati nelle proprie precedenti deliberazioni relative all'accreditamento provvisorio delle case di cura private.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15.05.1997, n. 127.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 3 MAG. 2000

AZIENDA  
UNITA' SANITARIA LOCALE  
LATINA

Direzione Generale

Prot 5342

Latina 28.03.2000  
Via Canova - Latina

ALL' ASSESSORE SALVAGUARDIA E  
CURA DELLA SALUTE  
Onorevole Lionello COSENTINO

*100* →

AL DIRETTORE S.S.R.  
Dr.ssa Elda MELARAGNO  
Via Rosa Raimondi Garibaldi 145

*Melara*  
*29/3* *413*

ROMA

OGGETTO: Casa di Cura I.C.O.T., gestita dalla società G.I.O.M.I. S.p.a. di Latina, Centro di Riabilitazione: applicazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1918/81. Trasmissione relazione Capo Dipartimento Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere dr. Alessandro PONTECORVI.

Si trasmette relazione dettagliata relativa all'oggetto, con annessa documentazione amministrativa, redatta del Capo Dipartimento Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere dr. Alessandro PONTECORVI.

Il Direttore Generale  
Roberto Malucelli

REGIONE LAZIO ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE	
30 MAR. 2000	
N. di PROT.	<u>276</u>
SETT.	<u>100</u>



**Stoni** S.p.A.

GESTIONE ISTITUTI ORTOPEDICI  
NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

Cap. Soc. L. 5.000.000.000 int. versato

Sede Legale e Direzione Generale:  
00192 ROMA - Via Fabio Massimo, 88  
☎ 06/3609651 - 6 Linee R. Automatica  
Fax 06/3243403

Istituti:  
89124 REGGIO CALABRIA - Via Eremo, 10  
☎ 0965/3611  
Fax 0965/332286

98015 MESSINA - Via Consolare Pompea, 360  
☎ 090/39711  
Fax 090/391392

04100 LATINA - Via Franco Faggiana, 34  
☎ 0773/6511  
Fax 0773/489403

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO SALVAGUARDIA  
E CURA DELLA SALUTE

- 9 SET. 1999

N. di PROT. 5356  
SETT. 54-57 Ass. Res.

Onorevole  
LIONELLO COSENTINO  
Assessore alla Salvaguardia  
e Cura della Salute  
REGIONE LAZIO

Roma, 7/09/99 Prot. 772 /S

**OGGETTO : Centro di Riabilitazione I.C.O.T. di Latina : applicazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1918/81.**

Da circa **30 anni** la Casa di Cura I.C.O.T. oltre a svolgere attività ospedaliera in campo ortopedico, esercita anche attività nel settore della "riabilitazione".

Nel **1970** è stata **autorizzata** ad esercitare attività riabilitativa per **140** posti letto.

Ai sensi della **Legge 64/87** l'I.C.O.T. si è vista confermare tale Autorizzazione :

- con D.G.R. n. 5363 del 13/07/93 per 142 p.l. ;
- con D.G.R. n. 1232 del 7/04/98 per 142 p.l.

Per quanto riguarda il **convenzionamento**, l'I.C.O.T. è stato inizialmente (1971) convenzionato per **90** posti letto con gli Enti Mutualistici e per **52** posti letto con il Ministero della Sanità.

Con l'introduzione del SSN i posti letto convenzionati con le Mutue (n. 90 p.l.) sono stati automaticamente convenzionati con il SSN (anno 1978).

Cessato il rapporto con il Ministero della Sanità l'I.C.O.T. ha provveduto - d'accordo con l'Assessorato Regionale alla Sanità - a ristrutturare il Reparto di Riabilitazione chiedendo la preventiva autorizzazione amministrativa alla Regione concessa dall'Assessore dell'epoca (On. Giovanni Ranalli) con Decreto n. 4396 del 22.11.1976.

In corso d'opera la ristrutturazione è stata "integrata" essendo nel frattempo entrato in vigore il D.M. 5.08.1977 sui nuovi requisiti delle Case di Cura.

Terminati i lavori il Presidente della Giunta Regionale del Lazio ha rilasciato il Decreto n. 1918/81, in cui è precisato :

"CONSIDERATO che l'I.C.O.T., ha già due convenzioni ... una per 270 posti letto di ortopedia e traumatologia .... e una per la riabilitazione motoria ortopedica di 90 posti letto .... DECRETA .... è autorizzato l'aumento della capacità ricettiva del Reparto di Riabilitazione .... per complessivi 140 posti letto"(V. all.1).

E di ciò la Regione Lazio si è avvalsa nell corso degli anni successivi.



*Doc. SSA TOSI APARANO  
Doc. SALVO  
+ copia Ass. Fudai 8/8/99*

*54  
57  
Am. r.*

Con la "nuova" e "diversa" attenzione rivolta dalla Regione Lazio al settore della riabilitazione si è reso necessario procedere alla esatta corrispondenza tra il numero dei posti letto inserito nella vecchia (e mai rinnovata) convenzione del 1978 e quello del Decreto del 1981 (sempre nell'ambito dello stesso numero dei posti letto autorizzati fin dal 1970).

Si è provveduto pertanto a formalizzare, in data **6 Luglio 1998** la richiesta di adeguamento del numero dei posti letto accreditati (**tutti i 142 posti letto** ai sensi del Decreto n. 1918/81 v. all. 2).

Nonostante le assicurazioni verbali non si è ottenuto purtroppo alcun riscontro ufficiale rendendo necessario un sollecito inviato il **13/01/1999** (V. all. 3) al quale il Responsabile della Programmazione dell'Assessorato ha dato riscontro verbale comunicando di aver trasmesso per competenza, con parere favorevole, al settore 54 tutta la pratica.

Ho richiesto pertanto notizie alla D.ssa Melaragno ottenendo cortesi assicurazioni e la fissazione di un incontro, avvenuto il **7/06/1999**, ed in quella occasione mi è stato comunicato che "nessuna relazione era stata mai trasmessa in proposito al settore 54".

Ho provveduto a far immediatamente trasmettere via fax le lettere dell'I.C.O.T. del 6/07/98 e del 13/01/99.

Da allora sono purtroppo trascorsi **altri tre mesi** senza ottenere alcun riscontro né dal settore programmazione, né dal settore 54.

Nel frattempo gli Uffici dell'Assessorato hanno continuato nella elaborazione del "programma per la riabilitazione" sia accreditando alcune strutture, sia proponendo per l'accREDITAMENTO altre strutture (V. relazione dell'11/05/1999 consegnata alla Commissione Sanità).

Nulla ovviamente è accaduto per i .... famosi posti letto dell'I.C.O.T.

Perché?....

La prego, Onorevole Assessore, di voler cortesemente intervenire per risolvere tale annoso problema facendo **dare applicazione ad un Decreto della Regione Lazio del 1981.**

Gradisca cordiali saluti.

All. : c.s.  
EM/as



IL CONSIGLIERE DELEGATO  
(Dott. Emanuele Miraglia)

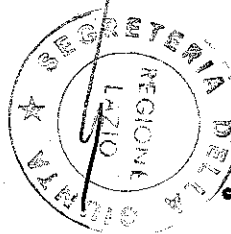


All 1

*Il Presidente della Giunta Regionale  
del Lazio*

DECRETO N° 1918/81

- VISTA** l'istanza del 20.3.1981, presentata dal Dett. Emanuel Miraglia, Consigliere Delegate della G.I.O.M.I. S.p.A., con sede in Roma, Via Fabie Massime 88, relativa al rilascio del Decreto per l'aumento dei posti-letto, conseguente alla ristrutturazione del Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T. di Latina;
- VISTO** il precedente decreto di agibilità n. 7830 del 1° dicembre 1970 del Medico Provinciale di Latina, relativo al Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T.;
- VISTO** il decreto di autorizzazione ai lavori di ristrutturazione del Reparto di Riabilitazione n. 4396 del 22.11.1976 del Medico Provinciale di Latina;
- VISTE** le risultanze della Commissione ispettiva incaricata di effettuare il sopralluogo presso l'I.C.O.T.;
- ACCERTATO** che nel corso dei lavori si sono rese necessarie alcune modifiche edilizie, così come risultano dalle planimetrie, conseguentemente anche all'entrata in vigore del D.M. 5.8.1977, il quale stabilisce i requisiti tecnico-edilizi delle case di cura private;
- VISTO** altresì il Decreto di agibilità relativo al ricevere di malati per la specialità di ortopedia e traumatologia e per la terapia intensiva e rianimazione n. 1142 del 18.2.1971 del Medico Provinciale di Latina;
- VISTO** il regolamento interne dei servizi sanitari, esibite unitamente alla documentazione;
- CONSIDERATO** che l'I.C.O.T. di Latina ha già due convenzioni - corrispondenti a due stabili distinti, uniti tra di loro per i servizi comuni -, stipulate dalla Regione Lazio ex art. 18 della Legge 386/74: una monospecialistica ad indirizzi chirurgico per 270 posti-letto di ortopedia e traumatologia, nonché per i posti letto del servizio di terapia intensiva medica con monitoraggio e una per la riabilitazione metateria ortopedica per 90 posti-letto;
- VISTO** il versamento di L. 1.500.000 effettuate sul c/c postale n. 63101000 intestate alla Tesoreria della Regione Lazio, quale taxa di concessione;
- VISTO** il D.M. 5.8.1977;
- VISTO** l'art. 43 della legge 23.12.1978 n. 833;





DECRETA

La G.I.O.M.I. S.p.A. con Sede in Roma - Via Fabie Massime, 88 è autorizzata all'aumento della capacità ricettiva del Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.F. di Latina per complessivi 140 posti-lette, ferma restando la precedente autorizzazione relativa all'ortopedia e traumatologia.

17 SET 1981



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Giulia Santarelli)

L'ASSESSORE ALLA SANITA'

(Giovanni Ranalli)



Alle 2



s.p.A. GESTIONE ISTITUTI ORTOPEDICI NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

Cap. Soc. L. 5.000.000.000 int. vers. - Sede Legale e Direzione Generale: ROMA - Via Fabio Massimo, 88  
Tel. (06) 3243446 - 3243575 - 3243582 - 3243600 - Fax 3243403



ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO  
TRAUMATOLOGICO

Via Pontina Km. 73,200 - 04100 LATINA  
Tel. (0773) 6511 r.a. - Fax 489403

Egr. Dott.  
CARLO SAIITTO  
Responsabile del Settore 57 della  
Programmazione Sanitaria  
della Regione Lazio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 - R O M A

Latina, ..... 6 Luglio 1998 .....

Prot. n. ..... 609/98 .....

*Prot. 609/98*

Oggetto : Piano per la Riabilitazione.

Con riferimento ai recenti incontri sull'argomento in oggetto la prego di valutare con cortese attenzione la disponibilità del Centro di Riabilitazione dell'ICOT di Latina ad essere utilizzato dal SSN per tutti i suoi 142 p.l. e non solo per i 90 p.l. in atto convenzionati.

I 52 p.l. eccedenti erano a suo tempo convenzionati con il Ministero della Sanità e successivamente sono sempre stati messi a disposizione del SSN che li ha utilizzati a seconda delle opportunità e delle necessità della riabilitazione intensiva post-acuzie ad indirizzo neuro-motorio.

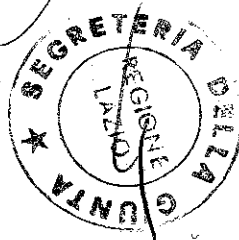
D'altronde l'ubicazione del Centro di Riabilitazione a fianco di un grosso presidio orto-traumatologico (ICOT) e nelle vicinanze di un Ospedale Provinciale ("S. Maria Goretti"), ha - si può dire - percorso le nuove "linee guida".

Fin dal 1970 (Decreti del Medico Provinciale) ed ancora oggi in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.87 n. 64 da parte della Giunta Regionale del Lazio (DGR 5363 del 13.7.1993 e DGR 1232 del 7.04.1998) il Centro di Riabilitazione dell'ICOT dispone di n. 142 posti letto.

Si chiede che nel Piano Regionale per la Riabilitazione sia tenuto conto del numero complessivo dei posti letto (142), tutti da sempre forniti della prescritta dotazione di personale medico, tecnico, infermieristico prevista dalla normativa vigente.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Emanuel Miraglia)



C.C.I.A.A. n. 187462 - Trib. Roma n. 35 - Cod. Fisc. 01482280581 - Part. IVA 01000001006

All 3

**ICOT** S.p.A.  
GESTIONE ISTITUTI ORTOPEDICI  
NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

Cap. Soc. L. 5.000.000.000 int. versato

Sede Legale e Direzione Generale:  
ROMA - Via Fabio Massimo, 88  
T 3609651 - 6 Linee R. Automatica  
Fax 3243403

Istituti:  
REGGIO CALABRIA - Via Eremo, 10  
T 0965/3611  
Fax 332286

MESSINA - Via Consolare Pompea, 360  
T 090/39711  
Fax 391392

LATINA - Via Franco Faggiara, 34  
T 0773/6511  
Fax 489403

Egr. Dott.  
**CARLO SAIITTO**  
Responsabile del Settore 57 della  
Programmazione Sanitaria  
della Regione Lazio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 - ROMA

Roma, 13/01/1999 Prot. 25 /S

L'ICOT è stato autorizzato fin dal 1970 per:

- n. 278 p.l. di ortopedia
- n. 140 p.l. di riabilitazione

In sede di conferma dell'autorizzazione (DRG n. 5363 del 13/07/1993 e DGR n. 1232 del 7/04/1998) i Reparti di Riabilitazione sono stati autorizzati per complessivi n. 142 (76+62+4) posti letto.

A suo tempo i posti letto di riabilitazione erano convenzionati :

- n. 90 p.l. con gli Enti Mutualistici (oggi SSN)
- n. 52 p.l. Ministero Sanità

A conferma di quanto già esposto con ns/ del 6/07/1998 prot. 609/98 (che si allega) si richiede che nel piano regionale siano indicati tutti i 142 p.l. di cui dispone l'ICOT.

Si allega la seguente documentazione:

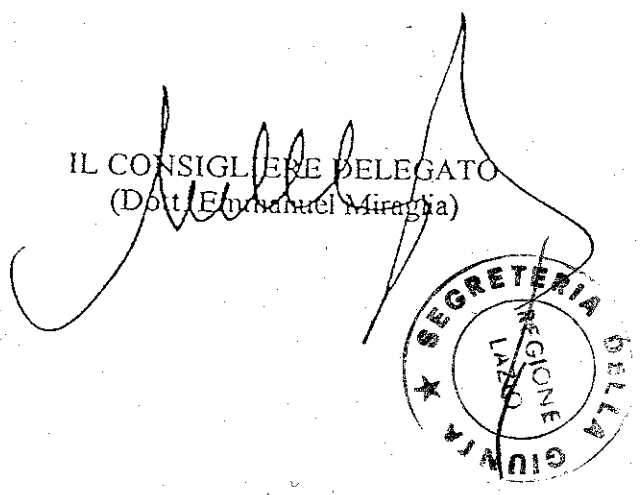
- Decreto Giunta Regionale n. 1918/81 del 17 Settembre 1981;
- DGR n. 5363 del 13 Luglio 1993;
- DGR n. 1232 del 7 Aprile 1998;
- Lettera del 6 Luglio 1998.

Cordiali saluti.

EM/as



IL CONSIGLIERE DELEGATO  
(Dott. Emmanuel Miraglia)



TRIB. ROMA 681/55 - C.C.I.A.A. N. 187462 - COD. FISC. N. 01482280581 - PARTITA I.V.A. N. 01000001005

**G.I.O.M.I.** S.p.A.

GESTIONE ISTITUTI ORTOPEDICI  
NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

Cap. Soc. L. 5.000.000.000 int. versato

Sede Legale e Direzione Generale:  
00192 ROMA - Via Fabio Massimo, 88  
☎ 06/3609651 - 6 Linee R. Automatica  
Fax 06/3243403

Istituti:  
89124 REGGIO CALABRIA - Via Eremo, 10  
☎ 0965/3611  
Fax 0965/332286

98015 MESSINA - Via Consolare Pompea, 360  
☎ 090/39711  
Fax 090/391392

04100 LATINA - Via Franco Faggiana, 34  
☎ 0773/6511  
Fax 0773/489403

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO SALVAGUARDIA  
E CURA DELLA SALUTE

29 FEB. 2000

N. di PROT. 1058  
SETT. 3

Spett.le  
Assessorato Salvaguardia e Cura della  
Salute - Settore 54  
Via Rosa Raimondi Garibaldi  
00145 - ROMA

Spett.le  
A.S.L. - LATINA  
Direttore Generale  
Piazza Celli n. 3  
04100 - LATINA

Roma, 28 Febbraio 2000 Prot. 207 /S

**OGGETTO : Centro di Riabilitazione I.C.O.T. di Latina: Applicazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1918/81**

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza di pari oggetto e da ultimo della ns. nota del 7.9.1999 prot. 772, si ritiene opportuno e necessario produrre ulteriori elementi a sostegno delle ragioni di questa Casa di Cura relativamente alla legittimità e regolarità amministrativa dei 140 posti letto convenzionati di riabilitazione, come meglio specificato di seguito:

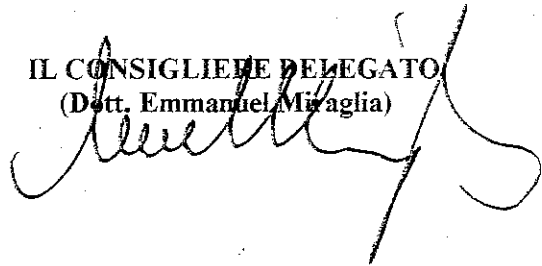
- si conferma integralmente di fatto e di diritto tutta la documentazione già trasmessa alle SS.LL. in merito all'oggetto;
- si evidenzia, in particolare, che il Decreto del Presidente della Regione Lazio numero 1918/81 recita testualmente : " ...omissis...- DECRETA : la G.I.O.M.I. S.p.A. con sede in Roma, Via Fabio Massimo, 88, è autorizzata all'aumento della capacità recettiva del Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T. di Latina per complessivi 140 posti letto, fermo restando la precedente autorizzazione relativa all'ortopedia e traumatologia", dal quale si evince di conseguenza che il Decreto parla di aumento della capacità ricettiva complessiva di posti letto convenzionati da 90 a 140, aggiungendo e riconoscendo *ope- legis* i 50 posti letto già convenzionati con il Ministero della Sanità;
- nella nostra nota di richiesta di accreditamento sono stati riportati solo 90 posti letto e non 140 al fine di non ritardare l'iter amministrativo per l'accreditamento provvisorio nelle more delle decisioni regionali in merito all'applicazione del già citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio 1918/81. Tali precisazioni e motivazioni sono da valere anche riguardo alle Delibere della Giunta Regionale del Lazio n° 2609/97 e n° 2910/97;



- d) dimostrazione inconfutabile della presenza nella Casa di Cura di 140 posti letto di riabilitazione convenzionati e del loro utilizzo nel tempo a tutt'oggi è data anche dai controlli effettuati dalla A.S.L. di Latina, peraltro notificati a codesta Regione, la quale ha contestato l'eccesso di giornate di presenza e di ricoveri oltre i 90 posti letto. L'effettività e l'uso dei 140 posti letto convenzionati di riabilitazione, nonché la correttezza e la trasparenza del comportamento di questa Casa di Cura, si evince anche dal ricorso, avverso le risultanze dei controlli effettuati dalla A.S.L. di Latina, presentato presso il T.A.R. di Roma in data 23.11.1999, ricorso nel quale, oltre agli altri motivi di opposizione si deduceva che i posti letto attivi ed utilizzati erano 140 e non 90 (si allega copia del ricorso).

Nel restare a completa disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento in merito, in attesa di una sollecita e positiva risoluzione della problematica esposta, si inviano distinti saluti.

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
(Dott. Emmanuel Miraglia)



N. I: Allegato inviato alla A.S.L. di Latina

EM/fg



**AZIENDA  
UNITA' SANITARIA LOCALE  
LATINA**

**Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere**

**Protocollo** 257

**Latina** 28-03-2000

P.za Celli 3 - Latina  
Tel e fax - 0773-655333



Al Direttore Generale  
ASL LATINA  
Dott. Roberto Malucelli

**OGGETTO:** Casa di Cura I.C.O.T., gestita dalla società G.I.O.M.I. S.p.a di Latina, Centro di Riabilitazione: applicazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n.1918/81. Relazione.

In relazione alle note del Consigliere Delegato della società di cui all'oggetto, dr. Emmanuel MIRAGLIA, rispettivamente del 28/2/2000 prot.107 e del 22/3/2000, ed a seguito dell'incontro tenutosi a Roma in data 21/3/2000 presso l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute alla presenza dell'Onorevole Lionello COSENTINO, della dr.ssa Elda MELARAGNO e la Sig.ra Marcella GRIMALDI nonché del dr. Franco BRUGNOLA, Direttore Amministrativo ASL Latina, e dei dirigenti dr. Alessandro PONTECORVI e dr. Lorenzo AMICI e del dr. Emmanuel Miraglia, Amministratore Delegato della G.I.O.M.I. s.p.a, si comunica e precisa quanto appresso:

- La G.I.O.M.I. S.p.a, con sede in Roma, Via Capodistria N°12, è stata autorizzata dal Ministero della Sanità, Ufficio del Medico Provinciale di Latina, con Decreto dell'1.12.1970 prot. 7830 ad aprire e gestire, per N° 80 posti letto a tempo pieno e N° 40 posti per trattamento ambulatoriale, il Centro di Recupero e di Riabilitazione per discinetici ed invalidi civili -Franco Faggiana- sito in Latina Via Mediana, Borgo Isonzo ( all. 1):
- con successivo Decreto del 18.2.1971 prot. 1142 del Ministero della Sanità, Ufficio del Medico Provinciale di Latina, la predetta G.I.O.M.I S.p.a è stata autorizzata ad aprire e gestire l'istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico di Latina, via Mediana - Borgo Isonzo, dotato di 282 posti letto comprensivi di 50 posti letto delle specialità di riabilitazione funzionale ( all. 2 );
- Le specialità di cui ai predetti Decreti, con particolare riferimento alla riabilitazione, erano sin dalla loro autorizzazione convenzionati in parte con Enti Mutualistici ed in parte con il Ministero della Sanità per invalidi civili;
- La Regione Lazio, in data 17/01/1978, stipula una convenzione, registrata a rep. N° 675, con la Casa di Cura I.C.O.T di Latina, di proprietà di G.I.O.M.I S.p.a e gestita dalla stessa, per Riabilitazione Motoria convenzionando N° 90 posti letto ( all. 3 );
- A seguito di istanza di parte del 20.3.1981 e di ristrutturazioni, tutte autorizzate dalle Autorità competenti, la società G.I.O.M.I. S.p.a. con Decreto del Presidente della Giunta Regione Lazio

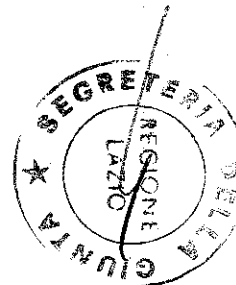


- n° 1918/81 è stata testualmente << autorizzata all'aumento della capacità recettiva del reparto di riabilitazione dell'I.C.O.T. di Latina per complessivi 140 posti letto, fermo restando la precedente autorizzazione relativa all'ortopedia e traumatologia>> ( all. 4 );
- La recettività della Casa di Cura per la specialità di riabilitazione è stata confermata e determinata per complessivi 142 p.l. con D.G.R. n° 5363 del 13.7.93 ( all. 5 );
  - Predetta recettività di 142 p.l. è stata rilevata dalla Commissione istituita da questa Azienda per l'attuazione art. 58 Legge Regionale 64/87 effettuata nell'anno 1996 ( all. 6 );
  - Il legale rappresentante della casa di cura I.C.O.T di Latina - G.I.O.M.I S.p.a , dott. Emmanuel Miraglia , con nota del 23/02/1996 indirizzata all'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute della Regione Lazio ed all' ASL di Latina, chiedeva l'accreditamento provvisorio , secondo le norme in vigore , dichiarando convenzioni ed attivi alla data del 31/12/1992 N° 90 posti letto di Riabilitazione Motoria ( all. 7 );
  - La Regione Lazio con D.G.R. N° 2609 del 06/05/1997 , avendo ad oggetto<< Accredитamento provvisorio case di cura già convenzionate per acuti ai sensi della legge 23/12/1994,art. 6, punto 6>>, ha convenzionato la Casa di Cura I.C.O.T di Latina per N° 90 posti letto di Riabilitazione ( all. 8 );
  - La Regione Lazio , con D.G.R. del 20/05/1997 N° 2910 , ha confermato nell'allegato 10 della predetta delibera l'accreditamento provvisorio all'I.C.O.T di Latina ,per la Riabilitazione funzionale di N° 90 posti letto ,specificando altresì l'esistenza di N° 52 posti letto di Riabilitazione autorizzati ma non convenzionati ( all. 9 );
  - Per correttezza amministrativa si da atto che sino al 1995, periodo in cui i ricoveri erano soggetti ad autorizzazione preventiva da parte della ex USL-LT3 e della ASL-LT , tutte le autorizzazioni emesse sono state accettate, fatturate e regolarmente liquidate senza contestazioni in atto. Si precisa, altresì, che in alcuni periodi le presenze giornaliere dei ricoveri erano eccedenti rispetto ai 90 posti letto convenzionati ex convenzione con la Regione Lazio del 17.1.78 rep. 675;
  - E' da evidenziare, infine, che con il passaggio a pagamento delle prestazioni a D.R.G. , i controlli relativi agli anni 1996-97 effettuati da questa Azienda relativamente alla Casa di Cura privata I.C.O.T. provvisoriamente accreditata, controlli già portati a conoscenza di codesto Assessorato con note - 01/04/1998 prot. 272/ D.G, 18/06/1998 prot. 17076 e 04/10/1999 prot. 18462 - con cui è stato rilevato e contestato un eccesso di presenze su base giornaliera , sono stati effettuati in esecuzione delle disposizioni di cui alle Delibere G.R. n° 2609/97 e n° 2910/97 che, come sopra già specificato , determinavano per la Casa di Cura I.C.O.T. l'accreditamento provvisorio per n. 90 p.l. di riabilitazione ( all. 10 );
  - La Casa di Cura I.C.O.T di Latina con ricorso presso il T.A.R Lazio del 23/11/1999 ha impugnato i suddetti controlli effettuati da questa Azienda ( all. 11 ).

La presente relazione è stata redatta sulla base della documentazione amministrativa in possesso degli uffici di questa Azienda.

Si allega relativa documentazione ( All. 1 - 11 ).

Il Capo Dipartimento  
( dott. Alessandro Pontecorvi )





# Ministero della Sanità

- Ufficio del Medico Provinciale di Latina -

ALL 1

## IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la domanda ed i relativi allegati con cui la G.I.O.M.I. Soc.p.Az. con sede in Roma, Via Capodistria n.12, chiede l'autorizzazione alla apertura del Centro di Recupero "Franco Faggiana" sito in Latina - Via Mediana - Borgo Isonzo;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Provinciale di Sanità nella seduta del 19.10.1970 in merito alla istituzione di detto Centro di Recupero;

Visto l'esito favorevole dei sopralluoghi effettuati presso il Centro in parola dallo scrivente e da una apposita Commissione all'uopo istituita;

Vista la ricevuta di versamento della Tassa di concessione governativa;

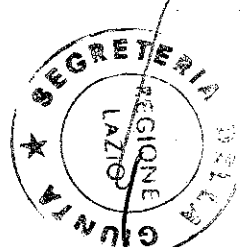
Visto l'art.52 della legge 12.2.1968,n.132;

### A U T O R I Z Z A:

la G.I.O.M.I. Soc.p.Az. con sede in Roma, Via Capodistria n.12, ad aprire e gestire il Centro di Recupero e di riabilitazione per diseredati ed invalidi civili "Franco Faggiana" sito in Latina - Via Mediana - Borgo Isonzo.-

Latina, li 1° dicembre 1970

IL MEDICO PROVINCIALE  
(Dott. Antonio Realmuto)





# Ministero della Sanità

- Ufficio del Medico Provinciale di Latina -

\*\*\*\*\*



RELAZIONE SUL CENTRO DI RECUPERO E DI RIABILITAZIONE PER DISCINETICI ED INVALIDI CIVILI "FRANCO FAGGIANA" - LATINA VIA MEDIANA.-

## CARATTERISTICHE:

Il Centro di recupero e di riabilitazione "F.Faggiana" sorge a circa 4 Km. dal centro di Latina su una vasta area di 70.000 mq. in aperta campagna e comunque lontano da industrie insalubri.

Il complesso, di nuova costruzione, si trova collegato con una casa di cura ortopedica di 270 p.l., che entrerà in funzione entro la fine dell'anno.

E' realizzato con criteri moderni e può considerarsi all'avanguardia nel settore.

Il Centro presenta le seguenti caratteristiche:

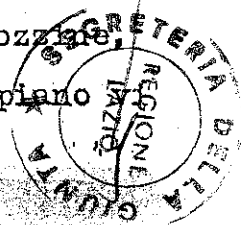
- a)-è destinato per adolescenti ed adulti;
- b)-è per soggetti assistenza di tipo polivalente a diverse categorie di minorati, quali, focomelici, miodistrofici, discimetrici, amputati etc.;
- c)-provvederà al recupero funzionale ed alla qualificazione professionale;
- d)-è di tipo misto, cioè con ricovero a tempo pieno di 80 residenti e trattamento ambulatoriale per 40 semiconvittori.

## RICEVITIVITA' - UNITA' FUNZIONALE

Per il ricovero dei residenti è stata allestita una unità funzionale di 80 posti letto, suddivisi in 2 piani da 40 posti letto.

Particolare cura si è data alla eliminazione delle barriere architettoniche, dotando il fabbricato di una comoda scala e di un ampio ascensore-montalettighe per 8 persone che consente facili spostamenti verticali.

Ogni piano è ritmato su 10 unità da 4 letti, raggruppabili in 8 per i convittori di minore età.- Comodi selezionati servizi igienici fronteggiano le camere, serviti da un corridoio ad ampiezza variabile da 2,50 4 metri, in cui si è lasciato lo spazio per il deposito di carrozzine, tricicli, etc. per una aliquota di residenti del 60% - Ad ogni piano



sono n.2 stanze a 1 o 2 letti, per isolare qualche possibile febbricitante o qualche agitato-disturbatore.

In ogni piano vi sono inoltre n.4 stanze, una per il medico di guardia e le altre per gli educatori sorveglianti in rapporto di ogni 10/12 convittori, dotate di relativi servizi igienici.

In corrispondenza della scala, dell'ascensore e del vestibolo si determina un adeguato spazio, ad ogni piano, destinato a soggiorno-gioco, TV.-

Le stanze a 4 letti misurano 3,75 x 6,40, ovvero 7,50 x 6,40, queste ultime a 8 letti, corrispondenti rispettivamente a 24 e 48 mq. a ragione di mq.6 a posto letto.

### SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono suddivisi in due gruppi, composto ciascuno da:

- n.4 WV con tazza e bidet serviti da antilatrina con n.3 orinatoi;
- n.1 ampio locale per n.5 lavandini e n.2 lavapiedi.

Vi è inoltre un gruppo formato da due locali per bagno a vasca, con WC e n.2 locali per docce.

Tutti i locali sono di dimensioni sufficienti con ampie porte di accesso e sono muniti di mancorrenti e sostegni.

Le stanze a uno o due letti, per eventuale isolamento, godono di servizi igienici indipendenti, completi di WC, bidet e lavabo.

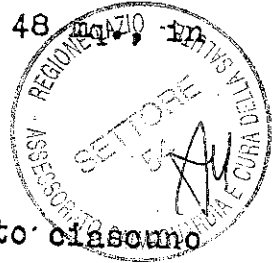
### INSEGNAMENTO SCOLATISCO - AULE

Trattandosi di un centro a finalità mista, per recupero funzionale e preparazione e qualificazione professionale, il Centro è dotato di 12 aule per il funzionamento dei corsi statali elementari, medi e di qualificazione professionale.

Le scuole hanno ampie sale per le attività collettive, nonché spogliatoi e locali igienici separati. Le scuole professionali hanno anche tre laboratori per la esercitazione pratica.

### LOCALI DI TERAPIA

Il Centro si appoggerà alle specifiche attrezzature dell'Istituto Ortopedico, ove vi è una palestra di Kinesiterapia completa di piscina e tutta una vasta attrezzatura di terapia fisica per idro-foto-massoterapia.



Un attrezzato laboratorio di analisi e un reparto di diagnostica specialistica (elettroencefalografia, elettrocardiografia, miografia, spirografia, metabolismo etc.) inserite nell'Istituto Ortopedico ma facilmente accessibili con ingresso indipendente, sarà a disposizione del Centro.-

Il Centro ha inoltre in locali propri un padiglione ove sono stati ricavati:

- locali di visita per i parenti-parlatorio;
- direzione del centro;
- studio medico con annessa sala medica per visita e medicazione;
- studio dello psichiatra con annessa sala visita, comunicante con la sala medica;
- una palestra per Kinesiterapia di gruppo, con boxes individuali, della superficie di 145 mq.;
- una sala per terapia occupazionale di 130 mq.;
- una sala per ergoterapia;
- una sala di rieducazione linguaggio, con cabina silente;
- locali igienici, docce e spogliatoi;
- locali per fisio-kinesiterapisti e annessi servizi igienici;
- i servizi di amministrazione e di archivio sono centralizzati con quelli dell'Istituto Ortopedico.



#### CAFETERIA

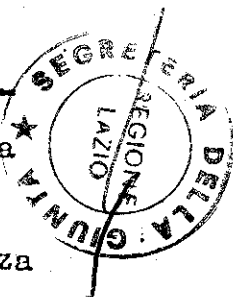
L'ampia sala da pranzo del centro è collegata con un passaggio alle cucine, alla caffetteria dell'Istituto e ai suoi magazzini di approvvigionamento.

In un ampio office è disimpegnato il servizio di preparazione delle portate, la distribuzione, il lavaggio e la conservazione delle stoviglie e della biancheria da tavola.

Un piccolo Bar funziona anche da spaccio per i convittori.

Dal lato opposto, sempre collegato con un passaggio coperto e ventilato vi è l'accesso dei convittori e semiconvittori, fiancheggiato da adeguati locali igienici.

La sala da pranzo sviluppa 250 mq. ed è calcolata con una ampiezza leggermente superiore al normale, sia per consentire un agevole movimento anche ai minorati con carrozzina, sia in vista di un aumento eventuale dei convittori.



- 4 -

PERSONALE MEDICO ED AUSILIARIO

Il personale medico ed ausiliario che presterà servizio al centro all'inizio dell'attività sarà il seguente:

- a)- Direttore sanitario;
- b)- Neuropsichiatra;
- c)- Pediatra;
- d)- Psicologo;
- e)- n.3 medici assistenti;
- f)- n.3 terapisti della riabilitazione;
- g)- n.2 aiuti terapeuti;
- h)- n.1 assistente sociale;
- i)- Insegnanti speciali numero adeguato;
- l)- Infermiere professionale numero adeguato;
- m)- Infermieri generici e personale di assistenza numero adeguato.



Poichè nel primo periodo di attività non verranno occupati tutti i posti letto disponibili si ritiene che il personale sopra indicato sia sufficiente.

Questo Ufficio, comunque, controllerà che il personale in servizio venga progressivamente adeguato in modo da rispettare il rapporto: infermi-personale medico di assistenza, prescritto con la circolare numero 223 del 29.11.1968 di codesto Ministero, man mano che verranno coperti i posti disponibili.

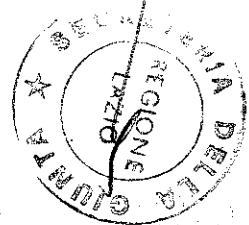
Una vasta area adibita a prato alberato con aiuole e piante ornamentale è in fase di realizzazione nella parte posteriore del centro tale da garantire una sufficiente possibilità di soggiorno all'area liberante le ore di ricreazione.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole all'accoglimento della domanda presentata dal Direttore Generale della G.I.O.M.I.Soc.p. di includere il centro di recupero "Franco Faggiana" di Latina tra quelli convenzionati con codesto Ministero per l'assistenza agli spastici motulesi e neurolesi assistiti a norma delle leggi 10.4.1954, n.218, e 6.8.1966, n.625, e successive modificazioni.

Latina, li 2 dicembre 1970



MEDICO PROVINCIALE



Prot.n. 1142



ALL 2

Ministero della Sanità

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE LATINA

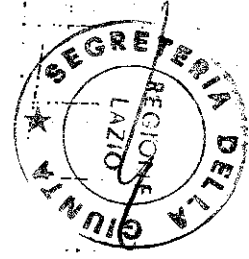
IL MEDICO PROVINCIALE

Vista l'istanza in data 5 ottobre 1970 e relativi allegati, con cui la G.I.O.M.I.-Soc.p.Az. con sede in Roma, Via Capodistria 12, chiede l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di un Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico in Latina - Via Mediana- Borgo Isonzo - dotato di 282 posti letto così ripartiti:



ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA :	204	posti-	letto
CHIRURGIA GENERALE :	20	"	"
TERAPIA INTENSIVA E RIANI- NAZIONE:	8	"	"
TERAPIA DI FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE:	50	"	"

Visto che il Consiglio Provinciale di Sanità, nella seduta del 15/10/1970, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione subordinando il funzionamento dell'Istituto alla ultimazione dei lavori di allestimento e alla efficienza ed idoneità dell'impianto di depurazione degli scarichi, da constatarsi mediante un successivo apposito sopralluogo e mediante opportuni esami da parte del Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi;





Considerato che i lavori di allestimento sono stati portati a termine e che è stata altresì accertata, a mezzo di esami di laboratorio, l'idoneità ed efficienza dell'impianto di depurazione;

Atteso che il Consiglio Provinciale di Sanità, nella seduta del 17 febbraio 1971, nel prendere atto dell'esito degli accertamenti eseguiti, ha espresso parere favorevole incondizionato all'apertura ed al funzionamento dell'Istituto di Cura in parola;

Visto il risultato favorevole dell'ispezione sopralluogo effettuata ad un'apposita Commissione Tecnica;

Vista la comunicazione in data 29/1/1971, con cui la Direzione Generale della G.I.O.M.I.-S.p.A.- indica il Direttore Sanitario responsabile dell'Istituto nella persona del Dott. Giorgio CIASCHI, nato a Carpineto Romano il 11/11/1925;

Vista la ricevuta di versamento della Tassa di Concessione Governativa n.720 del 7/10/1970;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di poter disporre il rilascio della autorizzazione richiesta;

Visto l'art. della legge 12 febbraio 1968, n.132;

A U T O R I Z Z A :

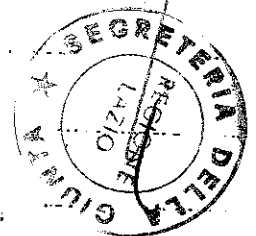
la G.I.O.M.I. S.p.A.-con sede in Roma, alla Via Capodistria n.12, ad aprire e gestire un Istituto



Chirurgico Ortopedico Traumatologico in Latina -  
Via Mediana - Borgo Isonzo, avente le caratteristi-  
che indicate in premessa, sotto la direzione tecni-  
ca del Dott. Giorgio CIASCHI, nato a Carpineto Roma  
no 1'11 novembre 1925.-

Latina, li 18 febbraio 1971.-

IL MEDICO PROVINCIALE  
(Dott. Antonino Realmuto)



ALL 3

REGIONE LAZIO

Assessorato

Sanità - Igiene - Assistenza Sociale - Inquinamento

REPERIARIO 1575  
17 GEN. 1978

Tra la Regione Lazio rappresentata da On. Maurizio Ferrara  
Presidente Pro-Tempore della Regione Lazio (1)

e la casa di cura privata I.C.O.T. di Latina  
rappresentata da Emmanuel Miraglia nato  
a Roma l' 8.11.1939

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La Regione Lazio si avvale della casa di cura I.C.O.T.

di proprietà di G.I.O.M.I. S.p.A.

e gestita dalla stessa

per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera entro i limiti e nelle forme  
stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il presente accordo ha per oggetto i ricoveri delle seguenti specialità e servizi RIABILITAZIONE MOTORIA

per i quali

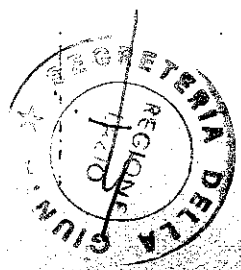
la casa di cura è stata autorizzata con D.M.P. n°1142 del 18/2/1971

Art.

La casa di cura è stata iscritta con provvedimento della Regione, sentita una appo-



CLINICA LA FOVA  
ORTOPEDIA





sita commissione costituita dalla Regione stessa in cui sia assicurata la rappresentanza degli organismi associativi delle case di cura private.

alla fascia funzionale " A " di cui all'allegato 1) agli

schemi di convenzione approvati dal Consiglio dei Ministri ai sensi del

l'art. 18 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264 e della relativa legge di conversione 17 agosto 1974, n. 386.

La casa di cura, dotata complessivamente di n. 90 posti-letto, mette a disposizione degli assistiti della Regione n. 90 posti-letto così distribuiti in relazione alle singole specialità convenzionate;

medicina generale: posti-letto n. = ;

chirurgia generale: posti-letto n. = ;

Riabilitazione Motoria n. 90 ;

n. ;

n. ;

n. ;

n. ;

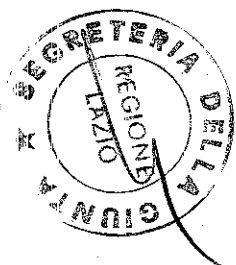
n. ;

n. ;

n. ;

n. ;

n. ;



I posti-letto sopra indicati sono così distribuiti, secondo la planimetria allegata in relazione alle camere di degenza;

camera a 1 letto n. ; 12

*Il Presidente della Giunta Regionale  
del Lazio*

**ALL 4**

DECRETO N° 1913/81

- VISTA** l'istanza del 20.3.1981, presentata dal Dott. Emanuel Miraglia, Consigliere Delegato della G.I.C.M.F. S.p.A., con sede in Roma, Via Fabio Massimo 80, relativa al rilascio del Decreto per l'aumento dei posti-letto, conseguente alla ristrutturazione del Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T. di Latina;
- VISTO** il precedente decreto di agibilità n. 7830 del 1° dicembre 1970 del Medico Provinciale di Latina, relativo al Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T.;
- VISTO** il decreto di autorizzazione ai lavori di ristrutturazione del Reparto di Riabilitazione n. 4396 del 22.11.1976 del Medico Provinciale di Latina;
- VISTE** le risultanze della Commissione Ispettiva incaricata di effettuare il sopralluogo presso l'I.C.O.T.;
- ACCELTATO** che nel corso dei lavori si sono rese necessarie alcune modifiche edilizie, così come risultano dalle planimetrie, conseguenti tenute anche all'entrata in vigore del D.M. 5.8.1977, il quale stabilisce i requisiti tecnico-edilizi delle case di cura private;
- VISTO** altresì il Decreto di agibilità relativo al ricevere di malati per la specialità di ortopedia e traumatologia o per la terapia intensiva o riabilitazione n. 1142 del 18.2.1971 del Medico Provinciale di Latina;
- VISTO** il regolamento interno dei servizi sanitari, esibite unitamente alla documentazione;
- CONSIDERATO** che l'I.C.O.T. di Latina ha già due convenzioni - corrispondenti a due stabili distinti, uniti tra di loro per i servizi comuni -, stipulate dalla Regione Lazio ex art. 18 della Legge 386/74: una menospécializzata ad indirizzo chirurgico per 270 posti-letto di ortopedia e traumatologia, nonché per i posti letto del servizio di terapia intensiva medica con monitoraggio e una per la riabilitazione motoria ortopedica per 90 posti-letto;
- VISTO** il versamento di L. 1.500.000 effettuato sul c/c postale n. 63101000 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, quale tasso di concessione;
- VISTO** il D.M. 5.8.1977;
- VISTA** l'art. 43 della legge 23.12.1978 n. 833;



DECRETA

La G.I.O.M.I. S.p.A. con Sede in Roma - Via Fabio Massimo, 88 è autorizzata all'aumento della capacità ricettiva del Reparto di Riabilitazione dell'I.C.O.T. di Latina per complessivi 140 posti-letto, ferma restando la precedente autorizzazione relativa all'ortopedia e traumatologia.



17 SET. 1981



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
(Giulia Santaroli)

L'ASSESSORE ALLA SANITA'  
(Giovanni Ranalli)



LE CURA...

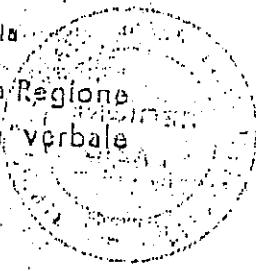
REGIONE LAZIO

Segreteria della Presidenza della Giunta

La Commissione di Controllo se... della Regione Lazio ha consentito l'ulteriore corso con verbale n. 509/15 del 7 OTT. 1981

Roma, li 17 OTTOBRE 1981

Il Funzionario Responsabile



ALL 5

1744-1  
54 A

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 LUG. 1993

ADDI 13 LUG. 1993, NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

PASETTO	Giorgio	Presidente	REDLER	Adriano	Assessor
MASTRANTONI	Primo	Vice Presidente	SCALABRINI	Laura	"
DANESE	Luca	Assessore	SCHIETROMA	Gianfranco	"
D'AMATA	Fernando	"	SIGNORE	Antonio	"
D'URSO	Filippo	"	SOCCIARELLI	Candido	"
MICELI	Giacomo	"	SPAZZONI	Raniero	"
			SVIDERCOSCHI	Michele	"

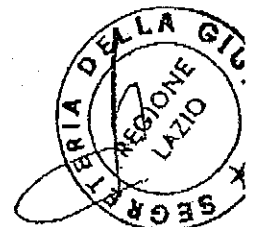
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Alessandro Gravina

..... OMISSIS

ASSENTI: MICELI -

DELIBERAZIONE N° 5363

OGGETTO: Dichiarazione di accoglibilità della domanda di conferma e Caratterizzazione tipologica ai sensi dell'art. 56 della L.R. 64/87 per l'adeguamento della Casa di Cura Privata I.C.O.T. sita in Latina Borgo Isonzo - V. Pontina n. 52.



- 2 -

OGGETTO: dichiarazione di accoglibilità della domanda di conferma e caratterizzazione tipologica ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 per l'adeguamento della casa di cura privata "I.C.O.T." sita in Latina, Borgo Isonzo - Via Pontina n.52

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

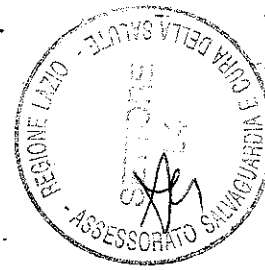
VISTA la legge regionale 31.12.1987 n. 64 concernente le norme per l'autorizzazione, la vigilanza e le convenzioni con le case di cura private;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17.9.1991, n. 1918, nonché i precedenti decreti del Medico Provinciale n.1142 del 18.2.1971, n.7830 dell'1.12.1970 con la relazione del 2.12.1970 e n. 4396 del 22.11.1976, con i quali la Società G.I.O.M.I. S.p.a. è stata autorizzata a gestire la casa di cura privata "I.C.O.T.", sita in Latina, Borgo Isonzo - Via Pontina, 52 per ortopedia e traumatologia, chirurgia generale, terapia intensiva e rianimazione, terapia di fisiokinesiterapia e riabilitazione (282 posti letto + 140 posti letto del reparto di riabilitazione) per complessivi 422 posti letto;

VISTA altresì la propria deliberazione del 5.11.1981, n. 9454 relativa al servizio continuo di pronto soccorso;

VISTA la richiesta di conferma dell'autorizzazione presentata dalla Soc. GIOMI S.p.A." in data 4 maggio 1988;

VISTA la relazione della Commissione tecnica consultiva di cui all'art. 3 della L.R. 64/87 unitamente alla documentazione nella stessa richiamata, che fanno parte integrante della presente delibera, con la quale è stato espresso, a seguito della visita ispettiva dell'1.3.1990, parere favorevole per l'accoglibilità della domanda presentata dal legale rappresentante della Soc. GIOMI S.p.A. ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 per la tipologia ad indirizzo monospécialistico; (chirurgia-ortopedia) e ad indirizzo specifico (riabilitazione neuromotoria), e per la capacità ricettiva di n. 442 posti letto, più 7 per terapia intensiva e 20 di day-hospital, per un totale di 469 posti;



VISTA la richiesta di deroghe presentata dalla Soc. GIOMI S.p.A. ai sensi dell'art. 58 comma 2 della L.R. 64/87, che è parte integrante della presente delibera, quale allegato alla relazione



- 3 -

tecnico-sanitaria;

CONSIDERATO che dalla riorganizzazione completa della casa di cura, per gli adeguamenti alla L.R. 64/87 risulta aumentata la capacità ricettiva rispetto alle precedenti autorizzazioni, in ogni caso compatibile anche con i requisiti previsti dalla stessa legge e in particolare con l'art. 7, commi 4 e 5;

RITENUTO pertanto di non poter concedere alcuna deroga (superficie di una delle cinque sale operatorie di mq 21, 05, n. 3 lavabi relativi a 5 camere di degenza del IV raggruppamento dell'edificio E, distanza minima tra i letti di terapia intensiva);

RITENUTO nelle more della emanazione della legge regionale sulle norme per l'autorizzazione e la vigilanza sui presidi ambulatoriali privati, come previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 30.12.1991 n. 412 e della emanazione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle attività sanitarie che saranno definiti con atto di indirizzo governativo ai sensi del Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, di poter accogliere ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 31.12.1987 n. 64 la domanda di conferma dell'autorizzazione presentata dal legale rappresentante della casa di cura privata di cui trattasi, sulla base del sopra citato parere espresso, in ordine agli aspetti tecnico organizzativi della struttura, dalla commissione tecnico consultiva di cui all'art. 3 della stessa L.R. 64/87;

VISTO il decreto legislativo 13.2.1993 n. 40.

all'unanimità.

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in narrativa sulla base del parere della Commissione e della documentazione, ad esso allegata, che fanno parte integrante della presente deliberazione:

- 1) di accogliere la domanda presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L.R. 64/87 dalla Soc. GIONI S.p.A. il cui legale rappresentante è Emmanuel Miraglia per la conferma dell'autorizzazione alla gestione della casa di cura privata I.C.O.T. sito in Latina, Borgo Isonzo - Via Pontina n.52 per la seguente caratterizzazione tipologica:
  - casa di cura privata ad indirizzo specifico ortopedico riabilitativo;



Handwritten signature and stamp of the Regional Office of Health and Safety of the Lazio Region.

 A handwritten signature and a stamp that reads "REGIONE LAZIO" and "ASSESSORATO SALVAGUARDIA DELLA SALUTE".

- 4 -

la casa di cura privata sarà articolata in sei raggruppamenti e 20 unità funzionali per la capacità ricettiva di 442 posti-letto, di 7 posti letto per terapia intensiva e 20 posti di Day-hospital per complessivi 469 posti:

I° RAGGRUPPAMENTO (ortopedia e traumatologia) di 73 posti letto e 3 unità di degenza ubicato nell'edificio A piano 1°

- 1° Unità di degenza di 30 posti letto;
- 2° " " " 28 " "
- 3° " " " 15 " "

II° RAGGRUPPAMENTO (Ortopedia e traumatologia) di 80 posti letto e 3 unità di degenza ubicato nell'edificio A piano 2°

- 1° Unità di degenza di 30 posti letto;
- 2° " " " 27 " "
- 3° " " " 23 " "

III° RAGGRUPPAMENTO (Ortopedia e traumatologia) di 75 posti letto e 3 unità di degenza ubicato nell'edificio A piano 3°

- 1° Unità di degenza di 30 posti letto;
- 2° " " " 26 " "
- 3° " " " 19 " "

IV° RAGGRUPPAMENTO (Ortopedia e traumatologia) di 72 posti letto e 3 unità di degenza ubicato al piano 4 edif. A e nell'edificio E

- 1° Unità di degenza ortopedia posti letto n. 25;
- 2° " " " " " n. 24
- 3° " " " " " pediatrica posti letto n. 12 (edif.E)
- 4° " " " " " posti letto n. 11 (edif.E)

V° RAGGRUPPAMENTO (riabilitazione neuromotoria) di 80 posti letto e 4 unità di degenza ubicato nell'edificio B piano terreno e primo

- 1° Unità di degenza posti letto n. 21;
- 2° " " " " " 19
- 3° " " " " " 21
- 4° " " " " " 19

VI° RAGGRUPPAMENTO (riabilitazione neuromotoria) di 62 posti letto e 3 unità di degenza sito nell'edificio F



Handwritten signature and initials.





- 1° Unità di degenza di 22 posti letto;  
 2° " " " " 19 " "  
 3° " " " " 21 " "

più 7 posti per terapia intensiva e 20 day hospital.

2) La casa di cura potrà disporre dei servizi di diagnosi e cura previsti nella relazione tecnico-sanitaria e nelle planimetrie approvate dalla Commissione tecnico-consultiva, che, come sopra precisato, fanno parte integrante della presente deliberazione;

3) di non concedere alcuna deroga e pertanto la casa di cura dovrà adeguarsi ai requisiti previsti dalla L.R. 64/87;

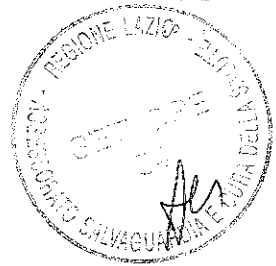
4) che la casa di cura privata dovrà adempiere alle seguenti prescrizioni:

- recintare completamente l'area attinente la casa di cura;
- la casa di cura privata dovrà dotarsi di un impianto centralizzato per la distribuzione dell'ossigeno e del vuoto, come prescritto dall'art. 15 della L.R. 64/87, in conformità alle normative indicate dal comando dei vigili del fuoco;
- la casa di cura privata dovrà, inoltre, realizzare tutti gli adeguamenti strutturali comportanti l'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di facilitare l'accesso ai servizi da parte dei soggetti portatori di handicap secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- per quanto riguarda le attrezzature (radiologiche, elettromedicali ecc) dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti relativamente alla installazione e alle modalità d'uso;

5) di concedere ai sensi del comma 4 dell'art. 58 della L.R. 64/87, un periodo massimo di 180 gg. per la realizzazione degli adeguamenti strutturali e tecnici previsti dal progetto presentato dalla casa di cura privata, nonché delle prescrizioni di cui ai punti 3 e 4;

6) che ai sensi del 6 comma dell'art. 58 della L.R. 64/87, la casa di cura I.C.O.T. entro 120 gg. dalla dichiarazione di accoglibilità, dovrà adeguarsi alle disposizioni previste in materia di personale, con particolare riferimento alla definizione degli organici relativi ai singoli servizi secondo gli standards previsti dalla normativa vigente al momento di tale comunicazione.

7) Ai sensi dell'art. 58 commi 7 e 8 e sulla base dell'art. 4 della L.R. 64/87 la Regione, trascorso il termine di cui al punto 5 dalla



*[Handwritten signature]*  
 ELLA G

- 6 -

notifica della presente deliberazione alla casa di cura, previa valutazione dei risultati della ispezione tecnica effettuata dalla USL competente per territorio, tramite i propri uffici tecnici e sanitari, per l'accertamento della rispondenza della casa di cura al progetto approvato nonché alle prescrizioni previste con la presente deliberazione e sulla base della istruttoria della stessa USL, emetterà con deliberazione della Giunta Regionale, il provvedimento di autorizzazione e caratterizzazione tipologica ovvero di revoca dell'autorizzazione della casa di cura.

La presente delibera è esecutiva, in quanto non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 13.2.1993 n.40.

Il PRESIDENTE: f.to Giorgio PASETTO  
 Il SEGRETARIO: f.to dott. Alessandro GRAVINA



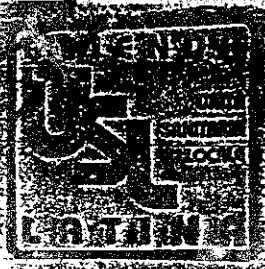
Per copia conforme

UFFICIO IV° - SEZIONE IIIA  
 IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
 (Virginia PIZZOLI)

*[Handwritten signature]*

22 SET. 1993





**VERIFICA CASE DI CURA AZIENDA USL LATINA**

**I.C.O.T.  
Borgo Isonzo  
di  
Latina**

**ALL 6**

**TIPOLOGIA:** Casa di cura privata ad indirizzo monospecialistico (chirurgia ortopedica) e ad indirizzo specifico riabilitativo.

**AUTORIZZAZIONE:** Decreto del Medico Provinciale di Latina n.7830 del 1/12/1970 con il quale la G.I.O.M.L. S.p.A. è stata autorizzata ad aprire e gestire il Centro di Recupero e Riabilitazione "F.Faggiana" di Latina.

Decreto del Medico Provinciale di Latina n. 1142 del 18/2/1971 per n.282 posti letto complessivi di cui 204 di ortopedia e traumatologia, 20 di chirurgia generale, 8 di Terapia Intensiva e Rianimazione, 50 di Fisiokinesiterapia e Riabilitazione.

Decreto del Medico Provinciale di Latina con il quale la Società è stata autorizzata ad effettuare lavori di ristrutturazione del Centro di riabilitazione.

Decreto n.1918/81 del Presidente della Giunta Regionale del Lazio con il quale è stata aumentata a 140 posti letto la ricettività del reparto di Riabilitazione.

Posti letto complessivi autorizzati n. 372.

**DENOMINAZIONE:** Casa di Cura privata I.C.O.T. Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico con Sede in Latina Via Mediana, s.n.c. - Borgo Isonzo

**DECRETO AUTORIZZATIVO** pubblicità sanitaria (L.175/92) : Non richiesto

La Casa di Cura è gestita dalla Società Gestione Istituti Ortopedici d'Italia - G.I.O.M.L. S.p.A. con sede in Roma Via Fabio Massimo, 88, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di Roma - Codice Fiscale 01482280581- Consigliere Delegato Miraglia Emmanuel nato a Roma l'8/11/1939.

La Direzione Sanitaria è affidata al Dr. Fazio Aurelio, nato a Novara di Sicilia (ME) il 21/10/1923 con rapporto di collaborazione professionale coordinato e continuativo (Nulla Osta regionale condizionato prot. 5891 del 31/10/1995).

La Casa di Cura è dotata altresì di un Direttore Scientifico di Istituto a rapporto di collaborazione professionale coordinato e continuativo.

**RICETTIVITA' ALLA DATA DELLA VERIFICA: POSTI LETTO 469 COMPLESSIVI DI CUI - SECONDO LE PRESCRIZIONI REGIONALI - 442 ARTICOLATI IN SEI RAGGRUPPAMENTI (n. 4 Raggruppamenti di Ortopedia e Traumatologia e n. 2 di Riabilitazione neuromotoria) E N. 20 UNITA' DI DEGENZA (di cui tredici per l'Ortopedia e Traumatologia e sette per la Riabilitazione) COSI' IN DETTAGLIO SUDDIVISI:**

- 1° Raggruppamento di Ortopedia e Traumatologia (posti letto 73)
  - 1° Unità di degenza di 30 posti letto;
  - 2° Unità di degenza di 28 posti letto;
  - 3° Unità di degenza di 15 posti letto;
- 2° Raggruppamento di Ortopedia e Traumatologia (posti letto 80)
  - 1° Unità di degenza di 30 posti letto;



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- 1° Unità di degenza di 27 posti letto;
- 2° Unità di degenza di 23 posti letto;
- 3° Raggruppamento di Ortopedia e Traumatologia (posti letto 75)
  - 1° Unità di degenza di 30 posti letto;
  - 2° Unità di degenza di 26 posti letto;
  - 3° Unità di degenza di 19 posti letto;
- 4° Raggruppamento di Ortopedia e Traumatologia (posti letto 72)
  - 1° Unità di degenza di 25 posti letto;
  - 2° Unità di degenza di 24 posti letto;
  - 3° Unità di degenza di Ortopedia pediatrica di 11 posti letto;
  - 4° Unità di degenza di 11 posti letto;
- 5° Raggruppamento di Riabilitazione neuromotoria (posti letto 80)
  - 1° Unità di degenza di 21 posti letto;
  - 2° Unità di degenza di 19 posti letto;
  - 3° Unità di degenza di 21 posti letto;
  - 4° Unità di degenza di 19 posti letto;
- 6° Raggruppamento di Riabilitazione neuromotoria (posti letto 62)
  - 1° Unità di degenza di 22 posti letto;
  - 2° Unità di degenza di 19 posti letto;
  - 3° Unità di degenza di 21 posti letto;

**N. 7 POSTI LETTO DI TERAPIA INTENSIVA**

**N. 20 POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL**

Alla data della verifica, nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, sulla base del precedente rapporto convenzionale, sono attivi n. 360 posti letto di cui 270 nei Raggruppamenti di Ortopedia e Traumatologia (quattro) e n. 90 nei Raggruppamenti di Riabilitazione neuromotoria (due), così ripartiti:

- 1° Raggruppamento Ortopedico - Posti letto 73
- 2° Raggruppamento Ortopedico - Posti letto 77
- 3° Raggruppamento Ortopedico - Posti letto 75
- 4° Raggruppamento Ortopedico - posti letto 45
- 5° Raggruppamento di Riabilitazione posti letto 28
- 6° Raggruppamento di Riabilitazione posti letto 62

Sono altresì attivi i 7 posti letto di Terapia Intensiva.

I 20 posti letto di D. H., ubicati nel Fabbricato E, sono in corso di allestimento.

La Casa di Cura nel Regolamento prodotto, indica la Terapia Intensiva impropriamente quale "Rianimazione". L'unità di Terapia Intensiva è attrezzata per garantire idonea assistenza ai pazienti critici traumatizzati nel pre e nel post-intervento. Non possiede i requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio di attività di alta specialità di cui al Decreto Ministeriale del 29/1/1992.

Non viene specificato se l'attività del D.H. sarà riabilitativa o ortopedica.

**PERSONALE SANITARIO DEI RAGGRUPPAMENTI ORTOPEDICI**

- N. 4 Responsabili di Raggruppamento con rapporto di dipendenza di cui due a tempo pieno e due a tempo definito;
  - N. 3 Aiuti con rapporto di lavoro di dipendenza a tempo definito;
  - N. 3 Assistenti con rapporto di lavoro di dipendenza a tempo definito;
- Sono altresì presenti:

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signatures]*



ALL 7

Alla Regione Lazio

Assessorato Salvaguardia e Cura  
della Salute

R O M A

p. c. All'Azienda Unità Sanitaria Locale  
Largo Celli, 3

L A T I N A

Il sottoscritto Dott. Emmanuel Miraglia nato a Roma l'8 novembre 1939 residente in Roma - Viale delle Milizie, 12 - Codice Fiscale MRG MNL 39S08 H501E nella qualità di legale rappresentante della struttura sanitaria denominata G.I.O.M.I. - I.C.O.T. (Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico) sita in Latina Borgo Isonzo Via Pontina, 52

C H I E D E

l'accreditamento provvisorio per il periodo 1/01/95 - 31/12/96 ai sensi e per gli effetti della deliberazione G.R. 11310/95 della Regione Lazio per le seguenti specialità e per il numero dei posti letto risultanti alla data del 31/12/92:

Specialità convenzionate al 31/12/92 e vigenti al 1/1/95	n. posti letto convenzionati al 31/12/92
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	270 + 7
RIABILITAZIONE MOTORIA	90

D I C H I A R A

di accettare senza riserve o condizioni il sistema tariffario regionale come previsto dalla citata deliberazione G.R. 11310



del 29/12/95 in tutte le sue articolazioni;

- che la casa di cura era dotata alla data del 1/01/95 del personale prevista dalla : L.R. 64/87;
- che la casa di cura era dotata di servizio di "Pronto Soccorso" convenzionato;
- che nel corso del 1995 la dotazione di personale è stata sempre mantenuta entro i limiti della legge medesima.

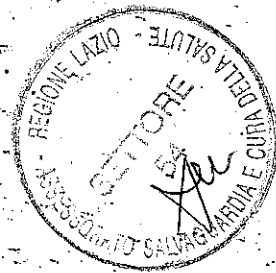
Roma, 23/02/1996

I.C.O.T. - G.I.O.M.I.

Il Legale Rappresentante

(Dott. Emmanuel Miraglia)

*Emmanuel Miraglia*



AUTENTICA DI FIRMA

(ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15)

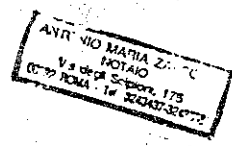
\*\*\*

Io Antonio Maria Zappone notaio a Roma con studio in via degli Scipioni 175, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

che il signor MIRAGLIA EMMANUEL nato a Roma l'8 novembre 1939 e qui domiciliato in Viale delle Mili-  
zie n. 12, nella sua qualità di Consigliere Delegato e Legale Rappresentante della "Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia - G.I.O.M.I. S.p.A.", con sede in Roma, Via Fabio Massimo n. 88, iscritta al Tribunale al n. 681/55, codice fiscale 01482280581, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma sono certo, previa rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni e previa mia ammonizione sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci (in base all'art. 26 della citata legge) ha fatto e sottoscritto la dichiarazione che precede alla mia presenza.

ROMA 23 (ventitre) febbraio 1996 (millenovecentonovantasei).



6 MAG. 1997

ALL 8

ADDI: 6 MAG. 1997 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
DELLA ROCCA	Riccardo	"			
FEDERICO	MAURIZIO	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione  
..... OMISSIS

*JG (com.)*  
*JS (com.)*  
*JT (com.)*  
*Daguer*  
*Ojola*

ASSENTI: Am. di BONADONNA, GUASCO E META

DELIBERAZIONE N° 2609

OGGETTO: Accreditamento provvisorio case di cura già convenziona-

te per acuti. Ai sensi della Legge 23.12.1994 n. 724, art. 6: punto 6.

*Prot. 364*  
*25-3-98*

*com*  
16 MAR. 1998  
Fret. ....  
Assignat. .... *8876*



COMMISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

RESENTE DEL LIBERAZIONE E Pervenuta in data:

IL SEGRETARIO



*29 16 98*



- VILLA DANTE

Riabilitazione motoria e Respiratoria 54

AZIENDA USL ROMA H.

- I.N.I.

Medicina generale 100  
Riabilitazione 100  
(è presente un servizio di Terapia intensiva medica con monitoraggio)

- MADONNA DELLE GRAZIE

Medicina Generale 22  
Cardiologia 10  
Endocrinologia 10  
Chirurgia Generale 20  
Ginecologia 11  
Oculistica 11  
(è presente un servizio di terapia intensiva medica con monitoraggio)

- S. ANNA (Pomezia)

Medicina Generale 30  
Chirurgia Generale 30  
Otorinolaringoiatria 10  
Ortopedia 20  
Cardiologia 20  
Pronto Soccorso  
Osservazione 8

- MADONNA DELLA LETIZIA

Medicina Geriatrica 120  
Riabilitazione Motoria 120

- VILLA DELLE QUERCE

Riabilitazione Motoria 68  
Terapia sub-intensiva 12

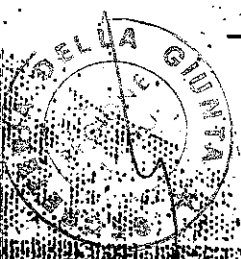
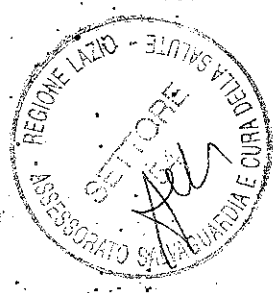
AZIENDA USL LATINA

- CITTA' DI APRILIA

Cardiologia 20  
Chirurgia Generale 40  
Medicina generale 55  
Ortopedia 20  
Ostetricia ginecologia 15  
(La struttura è dotata di Pronto Soccorso)

- I.C.O.I.

Ortopedia 270  
Riabilitazione 90  
(La struttura è dotata di Pronto Soccorso)  
(E' presente un servizio



ALL 9

## PARTE I

### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 1997, n. 2910.

Definizione delle tariffe e sistema di remunerazione dell'attività ospedaliera privata e pubblica nella Regione Lazio. Fissazione delle tariffe per il 1996 a conguaglio ed esercizi successivi in acconto. Definizione dei soggetti erogatori.

### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

che con deliberazione della G.R. n. 11310 del 29 dicembre 1995 è stato disciplinato, con decorrenza 1° gennaio 1996, il sistema di remunerazione delle attività ospedaliere nella Regione Lazio, in applicazione dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;

che a seguito dell'esperienza maturata si rende necessario perfezionare il sistema di remunerazione per avvicinare ancora di più la normativa alle esigenze della sanità regionale;

che il CRESA, associazione incaricata con rapporto di consulenza per la specifica materia, ha ulteriormente approfondito lo studio delle problematiche relative, anche con indagini e verifiche di settore ed ha consegnato la documentazione relativa all'assessorato salvaguardia e cura della salute;

che con provvedimenti successivi alla citata deliberazione è stato concretamente data esecuzione ed applicato il sistema di remunerazione a tariffa nella Regione;

Considerato

che la grave situazione finanziaria della Regione Lazio, caratterizzata da enorme squilibrio tra risorse a disposizione e spesa realmente sostenuta, valutabile nell'ordine di 900 miliardi all'anno, impone l'adozione di provvedimenti rigorosi e capaci di contenere la spesa stessa;

che i due terzi del disavanzo della spesa sanitaria 1996, valutabili nell'ordine di 600 miliardi/anno sono dovuti alla spesa per l'assistenza ospedaliera;

che occorre correggere distorsioni e gli effetti moltiplicatori della spesa potenzialmente, insiti nell'applicazione del sistema di pagamento a prestazione;

che la determinazione del sistema tariffario deve tener conto:

delle peculiarità della rete laziale dei servizi di ricovero e cura;

del finanziamento indicato per la funzione ospedaliera nell'ambito della quota capitaria di finanziamento;

dello stato di avanzamento dell'esercizio in corso;

della necessità di razionalizzare ulteriormente la spesa per l'assistenza ospedaliera;

che la remunerazione corrisposta a tutti i soggetti erogatori di assistenza ospedaliera per il 1996 dev'essere

considerata in acconto e soggetta a conguaglio positivo o negativo in applicazione del sistema tariffario di cui alla presente deliberazione;

che tutte le convenzioni, accordi programmi e simili sottoscritti con soggetti erogatori di assistenza ospedaliera debbono considerarsi superati dal sistema di accreditamento e decaduti nelle parti in contrasto e con la presente deliberazione;

che il sistema tariffario regionale deve essere compatibile col volume delle risorse disponibili e deve tener conto della necessità di rientro del disavanzo;

Preso atto del parere espresso dalla 5ª commissione consiliare permanente (allegato 12).

Delibera:

1. di approvare le modalità del sistema tariffario regionale per l'assistenza ospedaliera a valere dal 1° gennaio 1996 di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 che fanno parte integrante della presente deliberazione;

2. di confermare tutte le disposizioni emanate per l'applicazione del sistema tariffario, non modificate dalla presente deliberazione;

3. di fare riferimento, ai soli fini della stima della remunerazione dell'attività svolta nel 1996 e fatti salvi i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento, ove spettanti, agli elenchi dei soggetti erogatori e relativi posti letto per specialità riportati negli allegati 7 (case di cura per lungodegenti), 8 (case di cura neuropsichiatriche, ed istituti psichiatrici), 9 (case di cura già convenzionate per l'erogazione di assistenza ad acuti), 10 (soggetti erogatori di prestazioni di riabilitazione post acuzie), 11 (soggetti erogatori di assistenza in ricovero diurno);

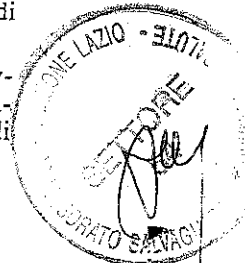
4. di affidare all'osservatorio epidemiologico regionale il compito di integrare gli attuali flussi S.I.O., entro il 30 giugno 1997, con una rilevazione analitica delle prestazioni di pronto soccorso e di sperimentare sistemi di classificazione di tali prestazioni finalizzati alla loro remunerazione;

5. di affidare al Settore affari finanziari del servizio sanitario regionale il compito di organizzare contabilizzare e gestire tutti i dati relativi alla mobilità sanitaria interna (infra regionale) ed esterna (interregionale), in applicazione dell'art. 1 della legge regionale n. 16/94;

6. di confermare la remunerazione a diaria giornaliera provvisoria già in vigore al 31 dicembre 1994, anche per il 1996 alle case di cura per lungodegenti, le case di cura neuropsichiatriche ed agli istituti psichiatrici di cui agli allegati 7 e 8, salvo aggiornamento delle stesse rette da stabilire con separate deliberazioni;

7. per gli ospedali classificati, nel caso in cui la remunerazione complessiva dell'attività del 1996 sia inferiore alla remunerazione dovuta per il 1994, la differenza sarà riconosciuta limitatamente all'ambito dell'attività di degenza e comunque entro i limiti della tariffa massima di cui al D.M. 14 dicembre 1994;

8. per tutti i soggetti convenzionati e/o accreditati provvisoriamente che hanno conseguito incremento di remunerazione complessiva è riconosciuto un tetto massimo di



Soggetti erogatori di riabilitazione post-acute. 1996

Azienda	Codice	Istituto	Comune	Tipo	UOR	Specialità	Posti letto			
							Ordinari		Day Hospital	
							Pubbl. conv.	Non convenz.	Pubbl. conv.	Non convenz.
101	120087	Policlinico Italia	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	120	0	0	0
102	120104	Villa Fulvia	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	200	0	0	0
103	120058	Centro Traumatologico Ortopedico	Roma	1	56	Recupero e riabilitazione funzionale	6	0	0	0
103	120058	Centro Traumatologico Ortopedico	Roma	1	28	Unità spinale	32	0	0	0
103	120135	Mater Misericordiae	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	44	0	0	0
104	120065	Centro Rieducazione Paraplegici	Roma	1	56	Recupero e riabilitazione funzionale	70	0	0	0
104	120130	Villa Sandra	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	200	0	0	60
104	120138	San Giovanni Battista	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	240	0	0	0
104	120270	San Raffaele	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	78	0	0	0
105	120180	Aurelia Hospital	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	90	0	0	0
107	120088	Medicus Hotel Monteripoli	Tivoli	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	100	0	0	0
107	120199	Villa Dante	Guidonia Montecelio	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	54	0	0	0
108	120036	Villa Albani	Anzio	1	56	Recupero e riabilitazione funzionale	57	0	4	0
108	120055	Luigi Spolverini	Ariccia	1	56	Recupero e riabilitazione funzionale	51	0	30	0
108	120082	Villa delle Querce	Nemi	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	68	0	0	0
108	120176	Istituto Neurotraumatologico Italiano	Grottaferrata	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	100	10	0	0
108	120196	Madonna della Letizia	Velletri	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	120	0	0	0
109	120015	Villa Immacolata	Viterbo	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	147	0	0	0
111	120212	Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	Latina	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	90	52	0	0
111	120214	Istituto Fisioterapico Clara Franceschini Sabaudia	Roma	7	56	Recupero e riabilitazione funzionale	96	0	0	0
909	120086	IRCCS Santa Lucia	Roma	4	56	Recupero e riabilitazione funzionale	300	0	20	0
Totale . . .							2.263	62	54	60

ALLEGATO 11

Soggetti erogatori di assistenza per acuti in ricovero diurno

Azienda	Codice	Istituto	Comune	UOR	Specialità	Posti letto		
						Pubbl. conv.	Accreditati	Totale
						10	0	10
101	120027	San Giacomo	Roma	58	Gastroenterologia	8	0	8
101	120027	San Giacomo	Roma	26	Medicina generale	2	0	2
101	120034	George Eastman	Roma	35	Odontostomatologia	3	0	3
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	37	Ostetricia e ginecologia	15	0	15
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	39	Pediatria	3	0	3
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	43	Urologia	10	0	10
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	58	Gastroenterologia	2	0	2
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	35	Odontostomatologia	12	0	12
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	21	Geriatrics	0	15	15
101	120037	Nuovo Regina Margherita	Roma	35	Odontoiatria e stomatologia	6	0	6
101	120246	Calvary Hospital	Roma	18	Ematologia	9	0	9
102	120267	Sandro Pertini	Roma	68	Pneumologia	4	0	4
102	120267	Sandro Pertini	Roma	26	Medicina generale	8	0	8
102	120267	Sandro Pertini	Roma	5	Angiologia	2	0	2
102	120267	Sandro Pertini	Roma	8	Cardiologia	6	0	6
102	120267	Sandro Pertini	Roma	37	Ostetricia e ginecologia	6	0	6
103	120058	Centro Traumatologico Ortopedico	Roma	34	Oculistica	2	0	2
103	120058	Centro Traumatologico Ortopedico	Roma	36	Ortopedia e traumatologia	2	0	2
103	120058	Centro Traumatologico Ortopedico	Roma	43	Urologia			



**AZIENDA  
UNITÀ SANITARIA LOCALE  
LATINA**

**ALL 10**

Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere

Latina, il 1.4.98

Protocollo n. 272/84

Al Rappresentante Legale  
Al Direttore Sanitario  
della Casa di Cura Privata  
provvisoriamente accreditata  
ICOT - LATINA

LATINA

Oggetto: notifica esiti attività di controllo relativa anni 96 e 97 sulle Case di Cura private provvisoriamente accreditate ambito territoriale AUSL Latina.  
Contestazioni irregolarità. Diffida.

A seguito dell'attività preliminare di controllo di cui all'oggetto da parte del SIO Aziendale e del Dipartimento Coordinamento Aree Omogenee Ospedaliere sono state rilevate le seguenti irregolarità:

A) superamento delle giornate di degenza in relazione ai posti letto convenzionati.

Come specificato nell'allegata tabella.

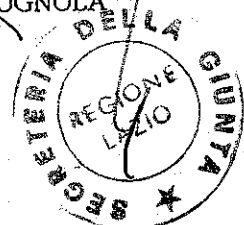
Nel contestare formalmente ai sensi ed agli effetti della convenzione in vigore le susposte irregolarità, si diffida il Titolare e il Direttore Sanitario di codesta Casa di Cura dal proseguire in comportamenti del genere e ad un immediato ripristino della corretta azione amministrativa e gestione assistenziale, fatte salve le conseguenti e necessarie azioni di rivalsa e di recupero degli oneri economici indebitamente fatturati, previa notifica della contabilizzazione analitica relativa alle irregolarità riscontrate, e con riserva di ogni altra iniziativa che fosse ritenuta necessaria in relazione agli esiti di più approfonditi controlli.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
COORDINAMENTO AREE OMogenee OSPEDALIERE  
(DOTT. ALESSANDRO PONTECORVI)

IL DIRETTORE SANITARIO  
D.SSA CECILIA ROMAN

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DR. FRANCO BRUGNOLA

IL DIRETTORE GENERALE  
DR. ROBERTO MALUCELLI



ICOT (212)

Anno 96	3600 ORTOP.	5600 RIABIL.	TOTALI
Totale giornate di presenza	102.550	28.549	131.099
Posti letto accred.	270	90	360
Giorni (su 366) con presenze superiori all'accredit.	278	108	288
Totale presenze superiori all'accred.	9656	817	10473
Presenze in + / Presenze tot.	9,42%	2,86%	7,99%

Anno 97	3600 ORTOP.	5600 RIABIL.	TOTALI
Totale giornate di presenza	92.612	30.193	122.805
Posti letto accred.	270	90	360
Giorni (su 365) con presenze superiori all'accredit.	186	174	257
Totale presenze superiori all'accred.	2862	2026	4888
Presenze in + / Presenze tot.	3,09%	6,71%	3,98%



ASPIRATA  
AZIENDA  
SANITARIA LOCALE  
LATINA

Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere

Protocollo n. 15076

Latina, li 18.6.98  
Tel 0773/657333 - Fax 0773/655936 - 919

ALLA CASA DI CURA PRIVATA  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA

ICOT

LATINA

ALL'ASSESSORATO SALVAGUARDIA E  
CURA DELLA SALUTE SETT. 54 SETT. 56  
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7  
ROMA

ALL'ASSESSORATO AL BILANCIO  
REGIONE LAZIO  
V. Raimondi Garibaldi 7  
ROMA

ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
REGIONALE  
V. S. Costanza 53  
ROMA



Oggetto: Casa di Cura privata ICOT - LATINA  
notifica esiti attività di controllo sui DRG fatturati relativi agli anni '96,  
'97 sulle Case di Cura private provvisoriamente accreditate, ambito territria  
le USL Latina. Recupero oneri finanziari indebitamente fatturati.

Facendo seguito alla nota del 01/04/98 prot.n. 272/DG, pari  
oggetto, preso atto della comunicazione dell'08/06/98 prot. n. 113/P del  
DR. Francesco Albertoni responsabile del SIO Aziendale relativa alla quantifi-  
cazione economico analitica per i DRG in eccesso ai posti letto per singole  
specialità accreditate anni '96-'97 si notificano le relative risultanze ana-  
liticamente specificate nel tabulato allegato, dei ricoveri in eccesso per sin-  
gola specialità la cui valorizzazione economica è al 100% della tariffa mi-  
nisteriale anno 1994, cui l'OER regionale provvederà ad effettuare gli abb-  
timenti di Legge secondo la normativa in vigore per i singoli anni '96-'97.

Le determinazioni regionali sugli abbattimenti generali e  
specifici, inerenti tali irregolarità contestate, verranno puntualmente appli-  
cate ed eseguite da questa Azienda per il corretto pagamento delle somme spet-  
tanti effettivamente.

Si precisa che tutta la documentazione tecnico-sanitaria ed  
amministrativa è disponibile e consultabile presso gli Uffici del Dipartimento  
e SIO Aziendale, per ogni eventuale osservazione e controdeduzione in merito.



**ASL LATINA  
UNITA' SANITARIA LOCALE  
LATINA**

**Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere**

Latina, il .....  
Tel 0773/ 657333 - Fax 0773/655936 - 919

Protocollo n. ....

Con la presente si contesta formalmente ai sensi e agli effetti dell'art. 51 della L.R. n. 64 del 31/12/87 per le inadempienze già segnalate con nota del 01/04/98 prot. 272 /DG con invito ad una loro immediata rimozione.

Copia della presente è inviata per ulteriori adempimenti di competenza all'Assessorato Salvaguardia e Cura Della Salute Sett. 54 e 56 Regione Lazio e all'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
(DR. ALESSANDRO PONTECORVI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
ASL LATINA  
(DR. FRANCO BRUGNOLA)

IL DIRETTORE SANITARIO  
ASL LATINA  
(DR. ssa CECILIA ROMAN)

IL DIRETTORE GENERALE  
ASL LATINA  
(DR. ROBERTO MALUCELLI)



UNDA  
ITA SANITARIA LOCALE  
LATINA

Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere

Protocollo n. 272/ser

Latina, li 1.4.98

Al Rappresentante Legale  
Al Direttore Sanitario  
della Casa di Cura Privata  
provvisoriamente accreditata  
ICOT - LATINA

LATINA



Oggetto: notifica esiti attività di controllo relativa anni 96 e 97 sulle Case di Cura private provvisoriamente accreditate ambito territoriale AUSL Latina.  
Contestazioni irregolarità. Diffida.

A seguito dell'attività preliminare di controllo di cui all'oggetto da parte del SIO Aziendale e del Dipartimento Coordinamento Aree Omogenee Ospedaliere sono state rilevate le seguenti irregolarità:

A) superamento delle giornate di degenza in relazione ai posti letto convenzionati.

Come specificato nell'allegata tabella.

Nel contestare formalmente ai sensi ed agli effetti della convenzione in vigore le suesposte irregolarità, si diffida il Titolare e il Direttore Sanitario di codesta Casa di Cura dal proseguire in comportamenti del genere e ad un immediato ripristino della corretta azione amministrativa e gestione assistenziale, fatte salve le conseguenti e necessarie azioni di rivalsa e di recupero degli oneri economici indebitamente fatturati, previa notifica della contabilizzazione analitica relativa alle irregolarità riscontrate, e con riserva di ogni altra iniziativa che fosse ritenuta necessaria in relazione agli esiti di più approfonditi controlli.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
COORDINAMENTO AREE OMOGENEE OSPEDALIERE  
(DOTT. ALESSANDRO PONTECORVI)

IL DIRETTORE SANITARIO  
D.SSA CECILIA ROMAN

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cecilia Roman".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DR. FRANCO BRUGNOLA

IL DIRETTORE GENERALE  
DR. ROBERTO MALUCELLI

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Malucelli".





AZIENDA  
UNITA' SANITARIA LOCALE  
LATINA

Sistema Informativo Ospedaliero

Al Responsabile Dipartimento  
Coordinamento  
Aree Funzionali Omogenee  
Ospedaliere

Dr. Alessandro Pontecorvi

Protocollo n. 113/P ..... 8 GIU 1998

Oggetto: Attività di controllo Case di cura private territorio AUSL Latina



Facendo seguito alla precedente nota del 7/4/1998 prot. n.74/P contenente una stima sulla valorizzazione economica delle giornate di degenza eccedenti quelle consentite dai posti letto accreditati, Le invio questa volta la valorizzazione economica degli episodi di ricovero durante i quali si è verificato il superamento delle presenze giornaliere consentite in base al numero dei posti letto accreditati, suddivisi per casa di cura e reparto, per gli anni 1996 e 1997.

Per operare tale stima per il 1997, è stato necessario elaborare i dati sui dimessi nel primo trimestre del 1998 al fine di calcolare i giorni di degenza 1997 dei ricoverati 1997 dimessi nel 1998, dati consegnati nel corso del mese di Aprile u.s. dalle case di cura della ASL.

Per quanto attiene alle modalità di calcolo seguite, si ribadisce che, in accordo con la DGR 2910/97, allegato 1, punto 1.3, ogni ricovero in cui la presenza, anche in un singolo giorno eccedesse il numero dei posti letto accreditati, è stato considerato come ricovero non riconosciuto e quindi non remunerabile.

La valorizzazione del ricovero non riconosciuto è stata effettuata sulla base della tariffa ministeriale 1994 al 100%, al lordo cioè degli abbattimenti definiti dalla DGR 2910/97.

Si precisa che presso il S.I.O Aziendale è disponibile per consultazione l'elenco analitico per ciascuna casa di cura e reparto dei singoli ricoveri con numero di cartella clinica, data di ricovero e dimissione e ricavo così come sopraspacificato. Le elaborazioni sono state realizzate dal dott. R. Di Legge.

Distinti saluti.

Latina, 08/0698

Il Responsabile SIO Aziendale  
Dott. Francesco Albertoni

*Francesco Albertoni*

*P. 712*  
*8-6-98*

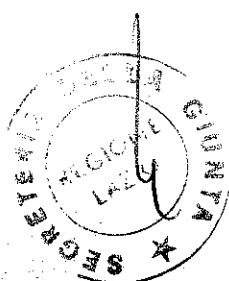


TAB. 1 RICOVERI CON GIORNATE DI PRESENZA IN ECCESSO RISPETTO AL NUMERO DI POSTI LETTO ACCREDITATI PER SPECIALITA' E RELATIVA VALORIZZAZIONE ECONOMICA, CASA DI CURA ICOT, ANNO 1996

REPARTO	RICOVERI IN ECCESSO/ N	VALORIZZAZIONE ECONOMICA AL 100 % TAR. MIN. 1994 IN 000 LIRE
08 CARDIOLOGIA		
09 CHIRURGIA		
14 CHIR. VASCOLARE		
26 MEDICINA		
34 OCULISTICA		
36 ORTOPIEDIA	1034	L. 5.662.810
37 OST. GINECOLOGIA		
43 UROLOGIA		
49 TER. INTENSIVA		
56 RIABILITAZIONE	94	L. 658.622
68 PNEUMOLOGIA		
TOTALE	1128	L. 6.321.432

TAB. 2 RICOVERI CON GIORNATE DI PRESENZA IN ECCESSO RISPETTO AL NUMERO DI POSTI LETTO ACCREDITATI PER SPECIALITA' E RELATIVA VALORIZZAZIONE ECONOMICA, CASA DI CURA ICOT, ANNO 1997

REPARTO	RICOVERI IN ECCESSO/ N	VALORIZZAZIONE ECONOMICA AL 100 % TAR. MIN. 1994 IN 000 LIRE
08 CARDIOLOGIA		
09 CHIRURGIA		
14 CHIR. VASCOLARE		
26 MEDICINA		
34 OCULISTICA		
36 ORTOPIEDIA	652	L. 3.541.741
37 OST. GINECOLOGIA		
43 UROLOGIA		
49 TER. INTENSIVA		
56 RIABILITAZIONE	168	L. 1.257.813
68 PNEUMOLOGIA		
TOTALE	820	L. 4.799.554



AZIENDA  
UNITA' SANITARIA LOCALE  
LATINA

Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere

Protocollo  
0773655333

18462

Latina 04-10-98  
P.za Celli tel - fax servizio

ALLA CASA DI CURA PRIVATA  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA  
ICOT - V. F. FAGGIANA  
LATINA

ALL'ASSESSORATO SALVAGUARDIA  
E CURA DELLA SALUTE  
REGIONE LAZIO  
Via Rosa Raimondi Garibaldi

R O M A

ALL'OER - REGIONE LAZIO  
Via di S. Costanza,53  
00188 R O M A

AL RESPONSABILE AREA ECONOMICO  
FINANZIARIA  
Dr. Francesco DI GIORGIO

AL RESPONSABILE SIO AZIENDALE  
Dr. Francesco ALBERTONI

OGGETTO: Notifica remunerazione definitiva spettante per attività di ricovero per acuti a DRG  
anni 95-96-97.

Visti gli atti d'ufficio;

Viste le DD.GG.RR. 11310/95, 5390/96, 2910/97, 6556/97, 1487/98 e 2069/99, con le quali  
è stato stabilito il sistema di remunerazione ed i relativi controlli per i ricoveri per acuti a D.R.G.;

Vista la nota, allegata, dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute della Regione  
Lazio del 29/7/98 prot.1596/62 bis avente ad oggetto: "Attività di controllo sulle case di Cura  
Private Provvisoriamente Accreditate";

Vista la nota dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della salute della regione Lazio del 12-2-98  
prot. 800 e successive modificazioni, con la quale veniva determinata provvisoriamente la  
remunerazione spettante anno 95.

Vista la nota dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della salute della regione Lazio del 13-6-98  
prot. 3224 e successive modificazioni, con la quale veniva determinata provvisoriamente la  
remunerazione spettante anno 96.



Enel 27.9.99 n. 911

Viste le note n.221/P del 28/9/98 e n.140/P del 28/6/99 e n.189/P del 29/7/99 del dr. Francesco ALBERTONI responsabile SIO Aziendale con le quali venivano comunicati gli esiti dei controlli sistematici sui DRG di competenza di questa Azienda, e veniva definitivamente determinata la remunerazione spettante per gli anni 95/97.

Viste le note del 01-4-98 prot. 272 e del 18-6-98 prot. 11076 con le quali si era già provveduto a notificare l'esito dei controlli effettuati dal SIO Aziendale e a quantificare l'importo provvisorio da recuperare relativamente agli anni 96/97;

Viste le note del Responsabile Area Economico Finanziaria dr. Francesco DI GIORGIO del 7/9/99 prot.384 e 21/09/99 prot. 423 con le quali è stato trasmesso il prospetto contabile relativo ai fatturati ed alle competenze effettivamente pagate negli anni 95/97.

### SI NOTIFICA

la remunerazione definitiva spettante per gli anni 95/97 e il prospetto contabile del fatturato e dell'effettivamente pagato relativamente ai medesimi anni, analiticamente specificati nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente notifica.

Si precisa, che alla remunerazione spettante di cui all'allegato dovrà essere ulteriormente rideterminata a seguito della riattribuzione dei D.R.G. secondo le risultanze dei controlli analitici effettuati dai medici di controllo, i cui esiti sono già stati comunicati e tuttora in fase di contraddittorio con codesta casa di cura.

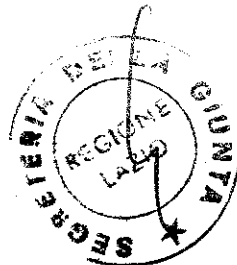
Si invita, pertanto, formalmente codesta Casa di Cura a rimettere note di credito a conguaglio tra il fatturato a suo tempo trasmesso e la remunerazione definitiva accertata relativa agli anni 95/97.

La presente comunicazione vale anche quale riscontro alla Vostra nota del 09-8-99 prot. 762 avete ad oggetto : "Richiesta dati ai sensi artt.22 e segg. L. n°241/90." con invito a rideterminare il calcolo degli interessi maturati secondo le risultanze contabili dell'allegato prospetto, come da disposizioni di legge vigenti in materia, evidenziando la metodologia applicata nel calcolo degli interessi.

Si precisa, infine, che tutta la relativa documentazione a base della remunerazione definitiva spettante per gli anni 95/97, è depositata e consultabile presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Funzioni Omogenee Ospedaliere e del SIO Aziendale.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dr. Alessandro PONTECORVI)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Roberto MALUCELLI)

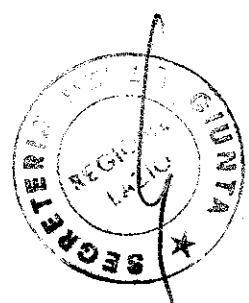


DEFINIZIONE REMUNERAZIONI SPETTANTI ALLE CASE DI CURA ASL LT 1995-1997  
 COMPENSIVE DI ABBATTIMENTI, IN APPLICAZIONE  
 DELIBERE REGIONALI (IMPORTI IN MIGLIAIA DI LIRE)

I.C.O.T. (a)	1995	1996	1997	TOTALE
FATTURATO	52.575.458	53.805.079	52.114.802	158.495.339
REMUNERAZIONE SPETTANTE	52.445.424	48.725.812	47.629.263	148.800.499
PAGATO	36.039.400	38.652.660	33.960.129	108.652.189
DIFFERENZA PAGATO - REMUNERAZIONE SPETTANTE	-16.406.024	-10.073.152	-13.669.134	-40.148.310

(a) Importi spettanti comprensivi del costo del Pronto Soccorso

CRITERI	USATI	PER	GLI	ABBATTIMENTI
POSSESSO REQUISITI L.R. 64/87	SI		SI	SI
POSTI LETTO ACCREDITATI				
09) CHIRURGIA GENERALE				
34) OCULISTICA				
36) ORTOPEDIA			270	270
37) GINECOLOGIA				
43) UROLOGIA				
08) CARDIOLOGIA				
26) MEDICINA				
52) DERMATOLOGIA				
69) PNEUMOLOGIA			90	90
56) RIABILITAZIONE				
40) PSICHIATRIA				
TOTALE			360	360



Prot. 1596/162 bis

Roma, 27 Luglio 1998

Al Direttore Generale  
AUSL Latina  
Sede

Lionello Cosentino

Oggetto: attività di controllo sulle case di cura private provvisoriamente accreditate.

La determinazione definitiva della remunerazione delle case di cura provvisoriamente accreditate è competenza delle aziende U.S.L. Anche le funzioni di controllo esterno sulle attività di ricovero delle case di cura provvisoriamente accreditate, sono di competenza delle aziende U.S.L. sulla base di quanto previsto dalle DD.GG.RR 11319/95 e 5390/96.

Si ribadisce che l'utilizzo dei posti letto accreditati deve essere calcolato su base giornaliera e riferito alla singola specialità e non a raggruppamenti omogenei di discipline. I ricoveri che eccedono la occupazione massima non devono essere riconosciuti né remunerati come a carico del S.S.N.

Di conseguenza, al fine della trasmissione dei dati di attività ospedaliera, il campo "onere della degenza" degli episodi di ricovero avvenuti in eccedenza rispetto alla occupazione massima, deve essere codificato come "pagante, non S.S.N.", analogamente ai dimessi dalle case di cura non accreditate.

L'Assessore  
Lionello Cosentino



✓  
prot. n° 971  
30-07-98

ALL. 11

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE LAZIO**

**Ricorso**

della Casa di Cura ICOT, gestita dalla Soc. GIOMI S.p.A., in persona del suo legale rappresentante p.t. Dott. Emmanuel Miraglia, rappresentato e difeso dall'avv. prof. Vito Bellini ed elettivamente domiciliato nel di lui studio in Roma, via Orazio n. 3, come da delega a margine del presente atto

contro

l'Azienda USL Latina, in persona del suo rappresentante legale p.t.

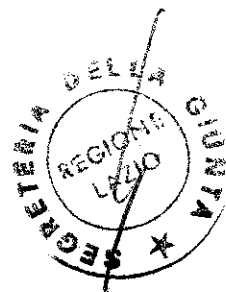
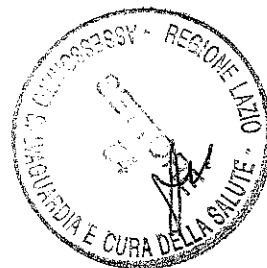
e nei confronti

Regione Lazio, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t.

\*\*\*\*\* \*\* \*\*\*\*\*

La Casa di Cura ICOT di Latina ha operato - ed opera - in regime di convenzione (ora di accreditamento) con 270 posti letto ad indirizzo chirurgico per l'ortopedia e traumatologia e 90 posti letto per la riabilitazione come dato atto dal Decreto Pres. Giunta Regionale Lazio n. 1918 del 17.9.1981 con cui la capacità recettiva per la riabilitazione era aumentata da 90 a 140 posti letto (doc. 1): tale dimensione non ha subito contestazioni dall'USL territorialmente competente e pertanto i ricoveri sono avvenuti, ed avvengono, nella dimensione stessa secondo il fabbisogno richiesto.

Anzi in sede di conferma dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 L.R. n. 64/87, con delibera G.R. n. 1232 del 7.4.1998 (doc. 2) la capacità ricettiva (e proprio evidentemente per poter meglio soddisfare il fabbisogno stesso) è stata portata a 444 p.l. complessivi, oltre 5 p.l. di isolamento temporaneo, di cui 437 articolati in 6 raggruppamenti (4 per l'ortopedia e traumatologia e 2



per la riabilitazione neuromotoria) e 7 per terapia intensiva).

Più in particolare:

- a) per l'ortopedia e traumatologia: un raggruppamento di 73 p.l., un secondo di 80 p.l., un terzo di 75 p.l., un quarto di 71 p.l.;
- b) per la riabilitazione: un raggruppamento di 76 p.l., un secondo di 62 p.l..

Dunque, la Casa di Cura risulta dotata di tutti i requisiti più aggiornati rispetto alla L.R. n. 64/87 e, dovendo peraltro rispondere alle esigenze del pronto soccorso (servizio pur esso autorizzato ed accreditato) deve disporre di una pianta organica di personale corrispondente ai posti letto autorizzati per non incorrere anche in responsabilità diverse da quelle amministrative.

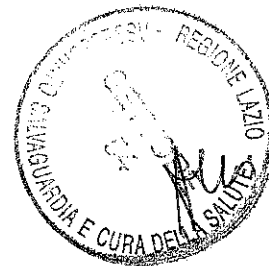
Quanto ciò sia vero è confermato dalla circostanza che la Casa di Cura impiega personale dipendente al di sopra dei limiti prescritti.

Ed invero la dotazione minima di personale ausiliario, tecnico, esecutivo ed amministrativo è disciplinata dall'art. 37 L.R. n. 64 del 1987. In particolare si prescrive:

- a) un caposala per ogni raggruppamento (fino ad un massimo di 60 posti letto);
- b) un numero di infermieri professionali tale che "per i vari settori di degenza il tempo di assistenza pro-die e per degente non deve essere inferiore a 76".

La Casa di Cura ricorrente, come è documentato dal relativo libro matricola (doc. 3), e dal prospetto riassuntivo del personale suddiviso per anno (1995-1996-1997) docc. 3a, 3b, 3c, dispone:

per l'ortopedia e traumatologia complessivamente di 12 caposala in tutti gli





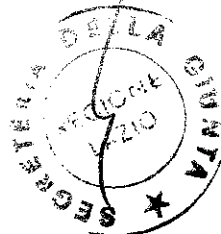
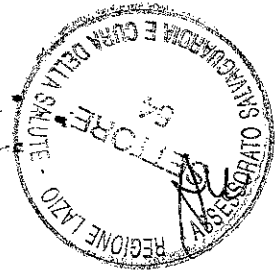
anni e 101 infermieri nel 1995, 98 nel 1996, 100 nel 1997, cui si debbono aggiungere, rispettivamente, 40, 40 e 38 ausiliari socio-sanitari (c.d. O.T.A.) equiparati a tutti gli effetti agli infermieri (doc. 4); di 4 caposala, per la riabilitazione 41 infermieri nel 1995, 52 nel 1996, 53 nel 1997 cui debbono aggiungersi, rispettivamente, 30, 30 e 28 ausiliari socio-sanitari.

In ambedue i casi il numero di caposala è palesemente adeguato: lo stesso vale per gli infermieri professionali. La riprova è data dal decreto del Min. Sanità del 16.6.1990 (doc. 5) che, "assumendo come costante un ammontare annuo di minuti lavorativi effettivi per dipendente pari a 90.000", ha tradotto l'impegno di 76' per degente nel rapporto 1 unità lavorativa rispetto a 3,8 p.l.

Per cui, applicando tale rapporto al caso di specie, abbiamo il seguente risultato:

- a) con riguardo al numero complessivo dei posti letto per l'ortopedia e traumatologia (p.l. 270), il rapporto è il seguente: 1 caposala per 60 p.l. = 5 caposala mentre sono 12; il numero degli infermieri in relazione ai 270 p.l. dovrebbe scaturire dal rapporto 270 p.l.: 3,8 = 71 infermieri, mentre sono stati 101 nel 1995, 98 nel 1996 e 100 nel 1997, oltre agli ausiliari socio-sanitari rispettivamente di 40, 40 e 38;
- b) con riguardo alla riabilitazione ed in relazione ai 140 p.l., il rapporto è il seguente: 3 caposala, mentre sono 4; 36 infermieri (140 p.l.:3,8) mentre sono stati 51, 52 e 53 nel 1995, 1996 e 1997 cui si vanno ad aggiungere gli ausiliari socio-sanitari rispettivamente di 30, 30 e 28.

I risultati non cambiano se essi vengono riferiti ai singoli



raggruppamenti e cioè:

a) nell'ambito dell'ortopedia e traumatologia:

1° raggruppamento per 73 p.l.: occorrerebbero 2 capo-sala e 19 infermieri (73:3,8), invece operano 3 caposala e 25 infermieri, oltre 11 ausiliari socio-sanitari;

2° raggruppamento per 80 p.l.: occorrerebbero 2 caposala e 21 infermieri (80:3,8), invece operano 3 caposala e 27 infermieri oltre 12 ausiliari socio-sanitari;

3° raggruppamento per 75 p.l.: occorrerebbero 2 caposala e 19 infermieri (75:3,8), invece operano 3 caposala e 22 infermieri oltre 7 ausiliari socio-sanitari;

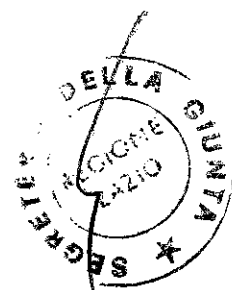
4° raggruppamento per 71 p.l.: occorrerebbero 2 caposala e 18 infermieri (71:3,8), mentre operano 3 caposala e 24 infermieri, oltre 10 ausiliari socio-sanitari.

b) nell'ambito della riabilitazione:

1° raggruppamento per 76 p.l.: occorrerebbero 2 caposala e 20 infermieri (76:3,8): mentre operano 2 caposala e 28 infermieri oltre 18 ausiliari socio-sanitari;

2° raggruppamento per 62 p.l.: occorrerebbero 2 caposala e 16 infermieri (62:3,8) mentre operano 2 caposala e 24 infermieri oltre 12 ausiliari socio-sanitari.

Sicché la Casa di Cura, con la piena consapevolezza della Regione e dell'Azienda Sanitaria di Latina è stata necessariamente dotata di attrezzature, di spazi e di personale per poter provvedere all'assistenza ai di



là anche dei posti letto accreditati. E ciò, del resto, in conformità alla già citata L.R. il cui art. 43 (co. 1 e 2) consente di "accettare degenti anche in soprannumero rispetto ai posti letto convenzionati", salvo l'obbligo dell'USL (co. 3) di "verificare tempestivamente l'effettiva sussistenza dei motivi che hanno reso necessario il ricovero": motivi che, come è comprensibile, sono ontologicamente connessi con la specificità della branca di traumatologia e ortopedia (ad indirizzo monospecialistico-chirurgico) e con il pronto soccorso nonché, e sia pure in misura ridotta, con la specificità della riabilitazione.

Per completezza va solo ricordato che il sistema tariffario per gli anni 1995-1996-1997 è stato stabilito dalla Regione: per il 1995 con delibera n. 11310/95; per il 1996 con delibera n. 2910/97, con cui sono state confermate le disposizioni della precedente delibera non espressamente modificate; per il 1997 con delibera n. 6556 del 21.10.1997, con cui è stata confermata la disciplina dettata con le precedenti due delibere.

Le delibere n. 2910/97 e n. 6556/97 sono state annullate dall'Ecc.mo Tribunale Amministrativo adito, Sez. III; la prima con una serie di sent. n. 2633/98 ed altre e la seconda con sent. n. 2634/98, la cui efficacia erga omnes è stata riconosciuta da codesto stesso Tribunale e stessa Sezione con sent. n. 2411/99 in relazione alla dichiarata natura di atti generali delle delibere in questione.

\*\*\* \*\*

Si è ritenuto di premettere tutto quanto precede per meglio inquadrare la nota 4.10.1999 prot. n. 18472 (doc. 6) dell'Azienda Sanitaria



Locale di Latina avente ad oggetto: "Notifica remunerazione definitiva spettante per attività di ricovero per acuti a D.G.R. anni 95-96-97", con cui detta Azienda senza alcuna motivazione e a distanza di anni pretende di ridurre il fatturato per tali anni da L.158.495.339.000 a L.148.800.499.000 con l'invito a fornire le note di credito ed il tutto è spiegato con un prospetto allegato, dal quale è dato evincere che per gli stessi anni la Casa di Cura avrebbe effettuato ricoveri oltre i posti letto accreditati.

La predetta nota del 4.10.1999 fa richiamo a precedenti note, tra cui la nota 1.4.1998 prot. n. 273 (doc. 7) della stessa Azienda, laddove si contestavano (sempre genericamente) degenze superiori ai posti letto accreditati per gli anni 1996 e 1997, nonché la nota 18.6.1998 prot. n. 17072 (doc. 8) con cui era ribadito (ma sempre sommariamente) la stessa contestazione.

Da qui il presente ricorso per i seguenti motivi di

### DIRITTO

1) Violazione L. n. 241 del 1990 nella sua interezza con particolare riguardo all'art. 3. Violazione art. 43, co. 3, e art. 51, co. 1, L.R. n. 64 del 31.12.1987. Carenza assoluta di motivazione. Genericità. Contraddittorietà.

Come si è rilevato l'Azienda Sanitaria con la nota impugnata e, a distanza di anni, intenderebbe ridurre il fatturato della Casa di Cura di ben 9 miliardi circa. Tutto ciò con la nota impugnata del 4.10.1999 le cui conclusioni (vedremo del tutto generiche) si reggono: a) su tre note della stessa Azienda Sanitaria la più recente delle quali risale al 28.9.1998, con le



quali (a livello interno) venivano comunicati alla Direzione Generale dell'Ufficio competente S.I.O. "gli esiti dei controlli sistematici sui D.G.R. e veniva definitivamente determinata la remunerazione spettante per gli anni 95/97";

b) sulle note del 1.4.1998 e del 18.6.1998, "con le quali si era già provveduto a notificare l'esito dei controlli effettuati dal S.I.O."

Orbene, anche a voler dare rilievo a queste note, ogni intendimento in questo senso è disatteso dall'intempestiva comunicazione degli esiti di controllo relativi a ricoveri del 1995, 1996 e 1997 e ciò in stretta violazione anche dell'art. 43, co. 3, che - come già rilevato - impegna l'USL "a verificare tempestivamente l'effettiva sussistenza dei motivi" dei ricoveri in esubero.

Se poi si vanno ad esaminare le predette note di comunicazione del 1.4.1998 prot. n. 273 (sub doc. 7) e 18.6.1998 prot. n. 17072 (sub doc. 8), le stesse sono pervase da assoluta genericità. Ed invero:

- la nota del 1.4.1998 contesta "superamento delle giornate di degenza in relazione ai posti letto convenzionati" senz'altra precisazione, salvo un allegato contenente un prospetto sinottico per il 1996 e 1997 che segnala esuberi di ricoveri in relazione ai posti letto assegnati a ciascuna specialità e non già al raggruppamento di appartenenza (quando invece la Casa di Cura - si è pure già rilevato - è ad indirizzo monospecialistico per l'ortopedia e traumatologia e specifico per la riabilitazione);
- la nota 18.6.1998 contesta la "quantificazione economico analitica per i D.R.G. in eccesso ai posti letto per singole specialità accreditate anni 1996-



1997", ai sensi dell'art. 51 L.R. n. 64/87 secondo cui "nel caso di eventuali inadempienze alla convenzione, l'Unità Sanitaria Locale è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse assegnando, al tipo di inadempienza un termine per la riduzione delle stesse". Tale ultima nota è corredata da un tabulato allegato in cui l'addebito è riferito per ambedue gli anni 1996-1997 a "ricoveri con giornate di presenza in eccesso rispetto al numero dei posti letto accreditati per specialità".

La lettura della scarna documentazione e soprattutto della nota qui impugnata danno prova della mancanza di trasparenza amministrativa, tanto esaltata dalla L. n. 241/90. Nessuna traccia è rinvenibile per capire con chiarezza quali sono le colpe della Casa di Cura alla cui identificazione si può risalire solo per deduzione ma sempre per sommi capi e comunque ben lontani da individuare i singoli ricoveri contestati. E poi, non si può contestare e diffidare per presunte irregolarità che riguardano gli anni ormai da tempo trascorsi pensando così di recuperare il tempo passato. E questo senza affatto sottacere la contraddittorietà insita negli stessi atti richiamati dalla nota qui impugnata: basterà rilevare che la più recente nota interna, con cui l'ufficio competente ha comunicato alla direzione generale dell'Azienda gli esiti dei controlli sistematici, risale al 28.9.1998, mentre - si è visto - sono anteriori le note 1.4.1998 e 28.6.1998 di comunicazione di questi esiti alla Casa di Cura.

Ed allora non può essere consentito a posteriori, a distanza di anni, procedere imperativamente a decurtazioni così pesanti senza farne capire con chiarezza le cause e gli effetti analitici quanto meno per gruppi di ricoveri per



poter cogliere (e difendersi) "i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria", come notoriamente recita l'art. 3 L. n. 241/90.

**2) Violazione della L.R. 31.12.1987 n. 64 (in particolare art. 43, co. 1 e**

**4). Violazione, in subordine, art. 2041 c.c..**

Fermo ed assorbente quanto precede, mentre non si possono giammai ricostruire deduttivamente "i presupposti di fatto" (per cui sotto questo profilo rimangono insormontabili le censure sub precedente motivo) proviamo a dedurre le ragioni di diritto per mostrarne l'assoluta infondatezza. Sembra infatti di capire (ma non si è certi ed è sperabile che l'Azienda si costituisca per aiutarci almeno in questo) che tali ragioni sarebbero attribuibili al fatto che sarebbero stati utilizzati posti letto autorizzati ma non accreditati, dal momento che nell'allegato alla nota qui impugnata si tiene a precisare che i posti accreditati sarebbero 360 di cui 270 per l'ortopedia e 90 (e non 140) per la riabilitazione.

Ebbene, non si è in grado di controdedurre specificamente in difetto di elementi concreti (ovvero di ricoveri concreti e comunque di una loro elencazione nominativa che siano stati rilevati in esubero rispetto ai posti letto complessivamente accreditati) né in questo senso - si è già evidenziato - la Casa di Cura è mai stata destinataria di diffide specifiche ovvero di tempestivi controlli. Comunque non si possono negare che siano avvenuti ricoveri del genere in adempimento di atti dovuti, come imposto dal servizio di pronto soccorso e in via generale consentito dal richiamato art. 43 L.R. n. 64/87, secondo cui le Case di Cura possono effettuare ricoveri urgenti "in un



raggruppamento diverso da quello nosologicamente competente" e possono accettare "degenti anche in soprannumero rispetto ai letti convenzionati".

Orbene se questo è vero in generale per tutte le Case di Cura, lo è a maggior ragione per una Casa di Cura, quale è la ricorrente, che opera per la chirurgia (ortopedia e traumatologia) e soprattutto è dotata di Pronto Soccorso pur esso accreditato. Cosicché la Casa di Cura rientra nella norma anche se ha superato il limite complessivo dei posti letto accreditati, e comunque nei limiti dei posti letto recentemente autorizzati dalla Regione, i quali posti letto, come si è avuto modo di precisare, risultano dotati adeguatamente di attrezzature, spazi e personale dipendente.

In ogni caso i posti letto sono stati utilizzati per il fabbisogno necessario, con la conseguenza che l'USL ne ha tratta tutta l'utilità corrispondente (in termini, TAR Piemonte, Sez. II, 29.5.1995 n. 306).

In conclusione anche i fatti e le ragioni deducibili confermano l'infondatezza delle disposte riduzioni delle spettanze tariffarie. Per cui il Giudice adito Vorrà confermare il diritto dell'istante Casa di Cura a percepire le fatture emesse nella loro integralità.

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo accertare e riconoscere il diritto della Casa di Cura ricorrente a percepire il fatturato 1995-1996-1997 nella misura evidenziata dalla stessa Azienda convenuta, e cioè L.158.495.339.000, ridotta del pagato di L.108.652.189.000, condannando quindi l'Azienda stessa a liquidare la differenza di L.49.843.150.000, anche in subordine ai sensi dell'art. 2041 c.c., oltre interessi e rivalutazione





monetaria dalla emissione delle singole fatture, salvo ad annullare o disapplicare la nota 4.10.1999 prot. n. 18472 di contestazione e con riserva di risarcimento di ogni altro danno comunque connesso con specifico riguardo all'esposizione bancaria. Con ogni altra statuizione in ordine anche a spese ed onorari.

Roma 23.11.1999

avv. prof. Vito Bellini

### RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto all'Ufficio Unico Notifiche della Corte di Appello Roma, ho notificato il suesteso atto alla:

- Azienda USL Latina, in persona del suo legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in L. go A. Celli, 3 - 04100 LATINA -

- Regione Lazio, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., domiciliato per la carica in via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 ROMA -

